

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE  
(SEDUTA DEL 6 OTTOBRE 2022)**

L'anno duemilaventidue, il giorno di giovedì sei del mese di ottobre, alle ore 11.08 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 11.00 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

- |                               |                        |                                  |                  |
|-------------------------------|------------------------|----------------------------------|------------------|
| 1) ZINGARETTI NICOLA .....    | <i>Presidente</i>      | 7) LOMBARDI ROBERTA .....        | <i>Assessore</i> |
| 2) LEODORI DANIELE .....      | <i>Vice Presidente</i> | 8) ONORATI ENRICA .....          | “                |
| 3) ALESSANDRI MAURO .....     | <i>Assessore</i>       | 9) ORNELI PAOLO .....            | “                |
| 4) CORRADO VALENTINA .....    | “                      | 10) TRONCARELLI ALESSANDRA ..... | “                |
| 5) D'AMATO ALESSIO .....      | “                      | 11) VALERIANI MASSIMILIANO ..... | “                |
| 6) DI BERARDINO CLAUDIO ..... | “                      |                                  |                  |

Sono presenti: *il Vice Presidente e gli Assessori Alessandri e Troncarelli.*

Sono collegati in videoconferenza: *gli Assessori Corrado, Di Berardino e Onorati.*

Sono assenti: *il Presidente e gli Assessori D'Amato, Lombardi, Orneli e Valeriani.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Entra nell'Aula l'Assessore Valeriani.

(O M I S S I S)

**Deliberazione n. 833**

**OGGETTO:** Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema Duale”. Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (Iefp) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) in modalità duale, di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 2 agosto 2022, e Documento di programmazione regionale. Anno scolastico formativo 2022/2023 (esercizio finanziario 2021).

## **LA GIUNTA REGIONALE**

Su proposta dell'Assessore al Lavoro e nuovi diritti, Scuola e Formazione, Politiche per la ricostruzione, Personale di concerto con il Vicepresidente, Assessore alla Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi

### **VISTI**

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale del 18/02/2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” – e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 26 maggio 2022, n. 339 avente ad oggetto: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni.”;
- il Regolamento Regionale 09 giugno 2022, n. 6, “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni”, che ha modificato la declaratoria delle funzioni della Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Politiche per l’Occupazione, con decorrenza dal 15 giugno 2022;
- la direttiva del Direttore generale prot. n. 693725 del 01 settembre 2021, avente ad oggetto: “Direttiva del Direttore Generale in attuazione della Riorganizzazione dell’apparato amministrativo di cui alle D.G.R n. 475 del 20 luglio 2021 e n. 542 del 05 agosto 2021, con le quali si dispone la riallocazione delle competenze e funzioni in base alle declaratorie di cui alle predette deliberazioni”;
- la nota prot. n. 583446 del 14 giugno 2022 concernente: “Direttiva del Direttore generale in attuazione della riorganizzazione dell’apparato amministrativo di cui alla Deliberazione della Giunta regionale del 26 maggio 2022, n. 339”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 4 febbraio 2020, n. 26, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Politiche per l’Occupazione, all’Avv. Elisabetta Longo;

- la Determinazione dirigenziale G07939 del 17 giugno 2022 concernente: “Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione". Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. 583446 del 14 giugno 2022” che conferma sia le competenze e l’organizzazione di alcune strutture organizzative di base di cui all’Atto di Organizzazione G11334/2021, sia l’assegnazione del personale non dirigenziale di cui all’Atto di Organizzazione G14955/2021 nonché le posizioni giuridiche e le assegnazioni del personale dirigente;
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione M5, componente C1 - tipologia “Investimento”, intervento “1.4 Sistema duale” del PNRR;
- il “Recovery and Resilience Facility - Operational Arrangements between European Commission and Italy” - Ares (2021)7947180 - 22/12/2021;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute”;
- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell’Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell’economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia (REACT-EU);
- in particolare, l’articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- il Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.
- gli Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell’Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione Europea del 10 dicembre 2020 relativo alla definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.” e smi;
- il Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76 «Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53»;
- il Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77 «Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, ai sensi dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53»;
- il Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 «Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53», e successive modificazioni;
- Il Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- il Decreto interministeriale 12 ottobre 2015 “Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81”;
- il Legge regionale 20 aprile 2015, n. 5 «Disposizioni sul sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale»;
- l'Accordo tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 1° agosto 2019 (rep atti 155 CSR 1 agosto 2019), riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;
- il Decreto interministeriale del 17 maggio 2018 “Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale”;
- il Decreto ministeriale del 22 maggio 2018 n. 427 “Recepimento dell'Accordo, sancito nella seduta della Conferenza Stato Regioni del 10 maggio 2018, Rep. Atti n. 100/CSR, riguardante la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61”;

- il Decreto interministeriale del 24 maggio 2018, n. 92 “Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- la Deliberazione della Giunta regionale del 01 ottobre 2019, n. 682 “Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n. 968 e s.m.i. Approvazione Nuova Direttiva concernente l’accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio”;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 363 del 15 giugno 2021 di approvazione dello schema di Accordo territoriale tra la Regione Lazio e l’Ufficio Scolastico Regionale del Lazio per il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale ai sensi dell’art. 7, c.2, del d.lgs. n. 61/2017.
- l’Accordo sottoscritto con l’Ufficio Scolastico Regionale del Lazio in data 28 giugno 2021;
- la Determinazione dirigenziale G00092 dell’11 gennaio 2022 con cui è stato approvato l’elenco degli Istituti Professionali ammessi alla realizzazione dei percorsi triennali di istruzione e formazione professionale in sussidiarietà - Anno scolastico 2022/2023;
- il Decreto Ministeriale del 28 febbraio 2018, n. 23 registrato alla Corte dei Conti in data 6 aprile 2018, al numero 1 – 668, concernente i criteri di ripartizione delle risorse destinate al finanziamento del Sistema Duale per il triennio 2018 – 2020;
- la Determinazione dirigenziale G08410 del 20 giugno 2019 concernente “Linee Guida per la gestione dei progetti di istruzione e formazione professionale realizzati nell’ambito della Sperimentazione del Sistema Duale. (Accordo in Conferenza Stato-Regioni e PP.AA. del 24 settembre 2015). Modifica Determinazione Dirigenziale G09951 del 14 luglio 2017;
- la Determinazione Dirigenziale G08248 del 24 giugno 2022 recante “Approvazione dell’Avviso per la presentazione di progetti relativi ai percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) con modalità di apprendimento duale da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema duale”. Anno Formativo 2022/2023”.
- il Decreto n. 15 del 14 aprile 2022 con cui il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha assegnato alla Regione Lazio l’importo di € 8.335.678,00, a valere sulle risorse ordinarie per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale con modalità di apprendimento duale nell’annualità formativa 2022/2023;
- Il Decreto n. 54 del 22 luglio 2022 con cui il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha assegnato alla Regione Lazio l’importo di € 7.694.472,00 a valere sulle risorse del PNRR M5C1I1.4 “Sistema Duale”, per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale con modalità di apprendimento duale nell’annualità formativa 2022/2023;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 139 del 2 agosto 2022, di adozione delle “Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (Iefp) e di istruzione e formazione tecnica superiore (Ifps) in modalità duale”.

**VISTI, altresì,**

- la legge regionale n. 11 del 12 agosto 2020, recante: “Legge di contabilità regionale”;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità” che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la legge regionale n. 20 del 30/12/2021, recante: “Legge di stabilità regionale 2022”;
- la legge regionale n. 21 del 30/12/2021, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024”;
- la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa” come modificata dalla deliberazione di Giunta regionale del 14 giugno 2022, n. 437 e dalla deliberazione di Giunta regionale 26 luglio 2022, n. 627;
- la deliberazione di Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8 “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 e approvazione del bilancio reticolare ai sensi degli articoli 30, 31 e 32 della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- la circolare del Direttore generale della Giunta regionale prot. n. 262407 del 16 marzo 2022, con la quale sono fornite indicazioni operative per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024;

**CONSIDERATO** che:

- con nota prot. n.44/0001420 del 20 maggio 2022, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha trasmesso alle Regioni e alle Province Autonome il documento tecnico relativo alle Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (Iefp) e di istruzione e formazione tecnica superiore (Ifts) in modalità duale, da sottoporre all’approvazione della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano;
- con nota prot. n.1527/22 del 16 giugno 2022 il Coordinamento tecnico delle Regioni e delle Province Autonome ha comunicato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la necessità di procedere con urgenza agli adempimenti necessari al regolare avvio dell’anno scolastico e formativo 2022/2023, stante la perdurante assenza di formalizzazione delle Linee Guida e del riparto delle risorse previste dal PNRR M5C1I1.4 Sistema Duale;

- con nota prot. n.44/0001857 del 27 giugno 2022 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha trasmesso alle Regioni e alle Province Autonome la versione ulteriormente rivista delle già menzionate Linee Guida, comunicando l'intenzione di procedere quanto prima con la richiesta di convocazione della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano;
- il 15 settembre 2022 è la data d'inizio dell'anno scolastico e formativo, come stabilito dalla Regione Lazio con nota prot. n.592298 del 16 giugno 2022, ed entro tale data devono essere completati tutti gli adempimenti necessari, nel rispetto dei livelli essenziali previsti dagli artt. 16 e 17 del richiamato D.lgs n.226 del 2005;

**TENUTO CONTO** che, ai fini predetti, la Regione ha provveduto a:

- adottare la Determinazione Dirigenziale n. G08248 del 24 giugno 2022 recante "Approvazione dell'Avviso per la presentazione di progetti relativi ai percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) con modalità di apprendimento duale da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale". Anno Formativo 2022/2023";
- trasmettere con note prot. n.609020 del 21 giugno 2022, n.649587 del 01 luglio 2022 e n. 0715385 del 20 luglio 2022, il documento di programmazione della Regione Lazio, relativo all'anno scolastico formativo 2022/2023 (finanziario 2021), redatto in base alle istruzioni tecniche ricevute, nelle more del perfezionamento delle Linee Guida in Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano;
- trasmettere con nota prot. n.608946 del 21 giugno 2022 all'Unità di missione del PNRR del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali l'Avviso per la presentazione di progetti;

**PRESO ATTO** che:

- con nota prot. n.0002353 del 22 luglio 2022, il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali ha approvato il Documento di programmazione della Regione Lazio relativo all'anno formativo 2022/2023 (esercizio finanziario 2021);
- con nota prot. n.0000173 del 15 luglio 2022 l'Unità di Missione del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali ha comunicato il proprio nulla osta relativo all'Avviso di cui alla D.D. n. G08248 del 24 giugno 2022;

**TENUTO CONTO** che

- con Atto n.143/CSR del 27 luglio 2022 la Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ha sancito l'Accordo sullo schema di Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali recante adozione delle "Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (Iefp) e di istruzione e formazione tecnica superiore (Ifs) in modalità duale";

- il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali ha adottato le “Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (Iefp) e di istruzione e formazione tecnica superiore (Ifs) in modalità duale” con Decreto del 2 agosto 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 219 del 19 settembre 2022;

**RITENUTO** pertanto di:

- recepire le Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (Iefp) e di istruzione e formazione tecnica superiore (Ifs) in modalità duale”, adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 2 agosto 2022, allegato 1 alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- prendere atto dell’approvazione da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del Documento di Programmazione regionale dell’Offerta formativa duale finanziata a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 “Sistema Duale”, anno scolastico formativo 2022/2023 (esercizio finanziario 2021), allegato 2 alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

**CONSIDERATO** che il presente atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

### **DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in premessa che integralmente si richiamano:

1. di recepire le Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (Iefp) e di istruzione e formazione tecnica superiore (Ifs) in modalità duale”, adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 2 agosto 2022, allegato 1 alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di prendere atto dell’approvazione da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del Documento di Programmazione regionale dell’Offerta formativa duale finanziata a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 “Sistema Duale”, anno scolastico formativo 2022/2023 (esercizio finanziario 2021), allegato 2 alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it).



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



## **PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)**

### **MISSIONE 5 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SISTEMA DUALE"**

## **LINEE GUIDA**

**PER LA PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE E  
FORMAZIONE PROFESSIONALE (IeFP)  
E DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS)  
IN MODALITÀ DUALE**



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



## Sommario

PREMESSA.....	3
1. Programmazione degli interventi.....	5
2. Tipologie di percorsi.....	6
3. Destinatari.....	7
4. Soggetti erogatori.....	7
5. Modalità di erogazione della formazione in contesto lavorativo.....	8
6. Programmazione fisica e finanziaria.....	9
7. Il Menù aperto delle misure utilizzabili.....	14
8. Altre possibili misure (percorsi sperimentali).....	20
9. Azioni di supporto al raggiungimento del Target PNRR.....	21
10. Monitoraggio.....	21
Allegato n. 1 - Operational Arrangements (Pag. 376).....	23



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



## PREMESSA

---

Le presenti Linee Guida definiscono il quadro nel quale programmare e realizzare le attività previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per la Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" in termini di caratteristiche generali, identificazione dei destinatari e degli erogatori delle misure, programmazione degli interventi e criteri di determinazione delle opzioni di costo semplificate.

Il documento è stato sviluppato con l'obiettivo di valorizzare il più possibile il portato delle esperienze maturate nell'ambito delle sperimentazioni realizzate sino ad oggi con il "Sistema duale" e, in particolar modo, nella sperimentazione dell'Istruzione e Formazione Professionale (*di seguito* **IeFP**) in duale di cui all'Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24 settembre 2015, rispetto alla quale il programma di investimento del PNRR si pone in continuità e ulteriore rilancio.

Le presenti Linee Guida recepiscono quanto indicato a pagg. 435-436 e a pag. 448 del documento denominato "Allegato alla Decisione di esecuzione del Consiglio relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia" del 13 luglio 2021 (*di seguito* **Allegato alla Decisione**), con riferimento agli obiettivi e alle specificità dell'Investimento "Sistema duale".

Inoltre, le Linee Guida prendono atto di quanto stabilito nel "Piano Nazionale Nuove Competenze" (*di seguito* **PNC**), adottate con Decreto Interministeriale de 14 dicembre 2021, con specifico riferimento al "Sistema duale" e ai suoi destinatari, così come individuati nel paragrafo (*di seguito* indicato con il simbolo **§**) 3.

Le misure definite nel Menù aperto delle presenti Linee Guida (cfr. § 7), riferite ai destinatari previsti (cfr. § 3), potranno essere oggetto di finanziamento complementare (di cui al § 6.2) purché non determinino, in alcun caso, doppio finanziamento. Ad esempio, riguardo al rischio di doppio finanziamento, le misure individuate all'interno delle presenti Linee guida potrebbero essere finanziate dal Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) ma, in tale caso, il target raggiunto non potrà essere conteggiato nel "Sistema duale" del PNRR bensì, esclusivamente, all'interno del Programma GOL.

Infine, le Linee Guida acquisiscono quanto previsto a pag. 376 del documento "*Recovery and Resilience Facility - Operational Arrangements between European Commission and Italy*" - Ares (2021)7947180 - 22/12/2021 - (*di seguito* **Operational Arrangements**), relativamente ai Target e Milestone e ai relativi meccanismi di verifica (cfr. Allegato n.1).

In particolare, per quanto attiene alla definizione del termine "**additional people**", utilizzato negli **Operational Arrangements**, si tiene conto del fatto che i percorsi duali articolati all'interno dell'IeFP sono sviluppati in 4 annualità, necessarie affinché il discente possa ottenere la qualifica (al terzo anno) e/o il diploma (al quarto anno); inoltre, si prende atto che il presente Investimento del PNRR riguarderà anche misure addizionali rivolte a beneficiari specifici non inseriti in percorsi di diritto dovere all'istruzione e alla formazione, così come specificato nel presente documento (cfr. §§ 2-3-7).

Perciò, con l'espressione "**additional people**" non si intendono i singoli individui iscritti ai percorsi bensì i **percorsi individuali effettivamente svolti**. In termini operativi, quindi, lo stesso soggetto iscritto, ad esempio, ad un percorso triennale per il raggiungimento della qualifica IeFP, sarà conteggiato in relazione alle diverse annualità di frequenza (primo, secondo e terzo anno).



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Per quanto sopra espresso, all'interno delle presenti Linee Guida e della documentazione utile all'attuazione dell'Investimento, il Target quantitativo sarà articolato e denominato nel seguente modo:

- 39.000 *percorsi di Baseline* (nell'accezione sopra descritta di "percorsi individuali svolti", realizzati a valere, esclusivamente, su risorse diverse da quelle del PNRR (es. risorse nazionali erogate ai sensi dell'art. 68, comma 4, lett. a) della Legge 17 maggio 1999, n. 144 e successive modificazioni, Fondi comunitari, Fondi regionali, altro);
- 135.000 *percorsi aggiuntivi PNRR* (nell'accezione sopra descritta di "percorsi individuali svolti", a valere sulle risorse PNRR), da realizzare nell'arco di tempo di tre anni formativi (dal 2022/2023 al 2024/2025), fatta salva la possibilità di valorizzare operazioni realizzate anche precedentemente all'adozione delle presenti Linee Guida, a far data dall'avvio dell'ammissibilità degli interventi del PNRR fissato al 1° febbraio 2020 (ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE n. 2021/241);
- per un totale di 174.000 *percorsi*, obiettivo finale del PNRR (nell'accezione sopra descritta di "percorsi individuali svolti").

Per quanto concerne l'espressione, "**relevant certification**", gli "**Operational Arrangements**" definiscono le differenti fattispecie di certificazioni possibili e, nello specifico:

- ammissioni agli anni successivi (secondo e terzo anno);
- qualifiche (terzo anno);
- diplomi (quarto anno);
- certificati di specializzazione (IFTS).

Con le presenti Linee Guida si specifica, altresì, che con l'espressione "**relevant certification**" vengono ricomprese, ai sensi della normativa vigente (art. 20 comma 2 del D.lgs n. 226/2015), anche le attestazioni di competenze previste per le persone con disabilità<sup>1</sup> e le certificazioni annuali delle competenze acquisite, anche parziali, in caso di mancata acquisizione della qualificazione o di mancata ammissione all'anno successivo, così come previsto dall'art. 20, comma 1, lettera b) del D.lgs n. 226/2005 che specifica quanto segue: "*che a tutti gli studenti iscritti ai percorsi sia rilasciata certificazione periodica e annuale delle competenze, che documenti il livello di raggiungimento degli obiettivi formativi*". Inoltre, in conformità a quanto previsto dal Piano Nazionale Nuove Competenze (pag. 42 della G.U. serie generale n. 307), rientrano tra le "**relevant certification**" anche le certificazioni di singole unità di competenza rilasciate a conclusione dei percorsi extra diritto dovere.

La tabella seguente (**Tabella n.1**) ricapitola le unità che contribuiscono al raggiungimento del target finale previsto per il Q4 2025 del PNRR "Sistema duale":

<sup>1</sup> Per disabilità si intende la certificazione rilasciata dall'INPS, ai sensi della Legge 104/92



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Tabella n.1 – Riepilogo *Relevant certification* per conseguimento Target finale PNRR “Sistema duale”

Target finale PNRR “Sistema Duale”	Relevant Certification
Unità che contribuiscono al raggiungimento del target finale di 174.000 percorsi (ivi compresi 39.000 di baseline)	Beneficiari ammessi al secondo/terzo anno
	Beneficiari che hanno conseguito certificazione di qualifica professionale
	Beneficiari che hanno conseguito certificazione di diploma professionale
	Beneficiari che hanno conseguito certificato di specializzazione
	Beneficiari che hanno conseguito certificazione parziali, rilasciate in caso di mancata acquisizione della qualificazione o di mancata ammissione all'anno successivo, così come previsto dall'art. 20, comma 1, lettera b) del D.lgs n. 226/2005
	Beneficiari che hanno conseguito attestazione di competenze previste per persone con disabilità
	Beneficiari che hanno conseguito certificazione di singola unità di competenza rilasciate a conclusione dei percorsi extra diritto-dovere

Date le caratteristiche proprie dell'Investimento “Sistema duale” del PNRR, le Linee Guida potranno essere soggette a successive modifiche dovute a eventuali atti formali introdotti dalla Commissione europea, dalla Cabina di Regia presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal Servizio centrale per il PNRR istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze e dall'Unità di Missione del PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Le suddette modifiche saranno proposte dall'Osservatorio del Sistema duale (cfr. § 9), sottoposte alle verifiche di competenza dell'Unità di missione e, in esito a queste, inviate per la successiva approvazione in Conferenza Stato-Regioni.

## 1. Programmazione degli interventi

Nell'arco del quinquennio del finanziamento per l'Investimento 1.4 del PNRR “Sistema duale”, ciascuna Regione e Provincia Autonoma dovrà comunicare il raggiungimento del proprio dato di Baseline, realizzato a valere, esclusivamente, su risorse diverse da quelle del PNRR e segnatamente sulle risorse nazionali erogate ai sensi dell'art. 68, comma 4, lett. a) della Legge 17 maggio 1999, n. 144 e successive modificazioni, sulla base della distribuzione definita in accordo con il Ministero del Lavoro. Pertanto, il dato di Baseline riguarderà i promossi, qualificati, diplomati e certificati, a valere sulle risorse diverse da quelle del PNRR ed escludendo coloro che abbiamo partecipato a percorsi extra diritto-dovere (cfr. § 2).

La programmazione e il raggiungimento del Target dei 135.000 *percorsi individuali aggiuntivi PNRR* si orienta nell'arco di tempo di tre anni formativi (dal 2022/2023 al 2024/2025), fatta salva la possibilità di valorizzare, nell'ambito della Misura 5 - Investimento 1.4 “Sistema Duale” del PNRR, operazioni realizzate anche precedentemente all'adozione delle presenti Linee Guida, a far data dall'avvio dell'ammissibilità degli interventi del PNRR fissato al 1° febbraio 2020 (ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE n. 2021/241), purché le amministrazioni regionali possano comprovare la “coerenza” degli interventi in termini di caratteristiche delle misure, dei destinatari e dei target di risultato definiti nelle presenti Linee Guida. Per la valorizzazione finanziaria delle predette operazioni “coerenti” già programmate, ovvero realizzate, potranno essere adottate



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



opzioni di costo semplificate diverse da quelle identificate al § 6.3, purché formalmente adottate e corredate dalla metodologia conforme alle disposizioni regolamentari comunitarie.

Al fine di consentire una programmazione articolata e coerente con le disposizioni definite dalla normativa nazionale, regionale e con quanto previsto per il PNRR, le Linee guida offrono un “**Menù aperto**”, articolato in diverse tipologie di misure, utili per ampliare ambiti e linee di intervento rivolti alle diverse tipologie di destinatari da inserire nei percorsi del “Sistema duale” del PNRR (cfr. § 7).

## 2. Tipologie di percorsi

---

I percorsi erogabili nell’ambito dell’Investimento 1.4 del PNRR “Sistema duale” riguardano:

- **Percorsi duali aggiuntivi** rispetto all’offerta di leFP duale finanziata con risorse ordinarie;
- **Percorsi di conversione in duale** dell’offerta di leFP ordinamentale finanziata con risorse ordinarie;
- **Percorsi extra diritto-dovere**, organizzati in modalità duale (apprendistato o alternanza rafforzata) finalizzati all’acquisizione di una qualificazione di leFP o di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (*di seguito IFTS*) o di una certificazione di singole unità di competenza delle suddette qualificazioni. Nello specifico, in tale ultima fattispecie le figure di operatore e di tecnico contenute nel repertorio della leFP o quelle di specializzazione contenute nel repertorio di IFTS dovranno fungere da riferimento in un’ottica di maggiore flessibilità, per cui potranno essere certificate anche singole unità di competenza e non necessariamente tutte le competenze caratterizzanti una figura del Repertorio (come previsto per i soggetti che frequentano i percorsi ordinari di leFP per il conseguimento della qualifica triennale e/o diploma quadriennale), con il principale obiettivo di offrire qualificazioni mirate al rapido inserimento al lavoro;
- **Percorsi duali in sussidiarietà** attuati negli Istituti Professionali ai sensi del D.lgs n. 61/2017.

Tutti i percorsi duali, in diritto-dovere, prevedono tra gli obiettivi di apprendimento il raggiungimento minimo del livello 3 (intermedio) del Digcomp 2.1, pertanto il target digitale fissato per l’Investimento 1.4 del PNRR “Sistema duale” del PNRR, pari al 40% delle risorse assegnate, verrà puntualmente monitorato e previsionalmente raggiunto.

Nell’ambito dei percorsi sopra individuati, le Regioni e Province autonome potranno attivare **interventi integrativi** individuali o individualizzati di orientamento o di formazione allo scopo di:

- favorire l’accessibilità all’offerta formativa e la personalizzazione dei percorsi;
- potenziare l’intercettazione di destinatari con specifiche caratteristiche;
- sostenere interventi di contrasto all’insuccesso formativo.

A titolo esemplificativo:

- **nell’ambito dei percorsi integrativi di orientamento sarà possibile attivare**, nei percorsi extra diritto-dovere, **interventi di riconoscimento di crediti formativi in ingresso** con lo scopo di valorizzare gli apprendimenti precedentemente acquisiti in contesti formali, non formali e informali;
- **nell’ambito dei percorsi integrativi di formazione sarà possibile attivare interventi di allineamento delle competenze**, con lo scopo di favorire il (re)inserimento in percorsi di apprendimento e sostenere i



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



bisogni formativi individuali per il contrasto all'insuccesso e all'abbandono o **interventi per il recupero di drop out**, con lo scopo di motivare e accompagnare al conseguimento della qualificazione gli allievi incorsi in abbandono e insuccesso formativo.

I percorsi sopra elencati, non possono costituire Target ai fini del PNRR ma si connotano come integrativi ad un percorso formativo in duale così come sopra individuati.

### 3. Destinatari

---

Per l'identificazione dei destinatari dell'Investimento 1.4 "Sistema duale" del PNRR si fa riferimento alle norme che regolano il Sistema duale, ribadite ed aggiornate nel Piano Nazionale Nuove Competenze (pag. 28 e 41-43 della G.U. serie generale n. 307) e a quanto indicato nel già citato "Allegato alla Decisione" (pag. 435-436), oltre che da quanto indicato negli *Operational Arrangements* (pag. 376). Pertanto, sono destinatari dell'intervento:

- a. **giovani soggetti al diritto-dovere** all'istruzione e formazione, ivi compresi coloro che, in continuità di studio, frequentano percorsi anche oltre al compimento del diciottesimo anno di età;
- b. **giovani che hanno assolto o sono prosciolti dal diritto-dovere e si iscrivono al IV anno** dei percorsi di leFP o proseguono gli studi per acquisire il diploma di istruzione secondaria superiore di secondo grado o il certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS) ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 del D.lgs n. 81/2015;
- c. **giovani da 17 a 25 anni che hanno assolto o siano stati prosciolti dal diritto-dovere** all'istruzione, privi di titolo di studio di istruzione secondaria di secondo grado (in coerenza quanto previsto nell'Allegato alla Decisione) e che, anche a seguito di eventuali interventi di riconoscimento di crediti formativi in ingresso, si iscrivono ai percorsi duali, **anche con contratto di apprendistato di I livello**, volti al conseguimento di una qualificazione di leFP o di IFTS e, con esclusione del contratto di apprendistato di I livello, di una certificazione di singole unità di competenza delle suddette qualificazioni, in coerenza con quanto adottato dal Piano Nazionale Nuove Competenze;
- d. **over 17 anni che hanno assolto o siano stati prosciolti dal diritto-dovere** all'istruzione, privi di titolo di studio di istruzione secondaria di primo o di secondo grado che, anche a seguito di interventi di riconoscimento di crediti formativi in ingresso, si iscrivono ai percorsi duali volti al conseguimento di una qualificazione di leFP o di IFTS o di una certificazione di singole unità di competenza delle suddette qualificazioni, in coerenza con quanto previsto nel già citato Allegato alla Decisione di esecuzione del Consiglio.

### 4. Soggetti erogatori

---

Possono erogare percorsi nell'ambito dell'Investimento 1.4 del PNRR "Sistema duale":

1. i soggetti accreditati dalle Regioni per l'erogazione dei percorsi di leFP, dei percorsi di IFTS e dei percorsi di formazione superiore;



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



2. le istituzioni formative o le scuole professionali provinciali delle Province autonome di Trento e Bolzano che erogano percorsi di leFP;
3. le Fondazioni ITS se erogatori di percorsi IFTS;
4. gli istituti scolastici<sup>2</sup> e i CPIA che erogano percorsi di leFP in regime di sussidiarietà. Questi percorsi non sono finanziati ma concorrono al raggiungimento del Target finale del PNRR. Restano, in ogni caso, ammissibili a finanziamento a valere sul Programma i percorsi integrativi individuali o individualizzati volti a favorire l'accessibilità e la personalizzazione dei percorsi e a contrastare la dispersione e l'insuccesso formativo.

## 5. Modalità di erogazione della formazione in contesto lavorativo

Come previsto dal Piano Nazionale Nuove Competenze (pag. 42-43 della G.U. serie generale n. 307), la formazione in contesto lavorativo può essere erogata attraverso le seguenti modalità didattiche:

- **Alternanza simulata:** percorsi di apprendimento e/o orientamento in assetto esperienziale simulato presso l'istituzione formativa (ad esempio impresa formativa simulata, compiti di realtà...) o nell'ambito di visite in contesti produttivi aziendali, di norma, rivolti ad allievi di età inferiore ai 15 anni, definiti a partire dalle prassi consolidate con la sperimentazione duale nella prospettiva di una progressiva modellizzazione dei percorsi.  
In aggiunta rispetto a quanto previsto dal PNC, nell'alternanza simulata rientrano anche le ore di laboratori per il recupero e il sostegno degli apprendimenti (LARSA). Le attività di alternanza simulata, che possono concorrere anche ad integrare, **nel limite massimo del 20% annuale**, i percorsi in alternanza rafforzata, possono costituire un prezioso supporto didattico per le tematiche trasversali di grande importanza per il duale, quali la formazione e cultura della sicurezza sul lavoro, la responsabilità sociale di impresa e le competenze di imprenditorialità;
- **Alternanza rafforzata:** percorsi di apprendimento in assetto esperienziale in impresa, definiti a partire dalle prassi consolidate con la sperimentazione duale nella prospettiva di una progressiva modellizzazione dei percorsi. Nell'ambito dell'alternanza rafforzata viene ricompresa l'impresa formativa, intesa come percorso di apprendimento in assetto esperienziale svolto presso una organizzazione no profit interna o esterna all'istituzione formativa, anche costituita ad hoc per il coinvolgimento diretto degli allievi nell'erogazione di servizi o produzioni di beni;
- **Apprendistato duale:** percorsi di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 del D.lgs n. 81/2015.

Come specificato dal Piano Nazionale Nuove Competenze (pag. 41 della G.U. serie generale n. 307), gli **standard minimi applicabili** ai percorsi sono definiti dal D.lgs. n. 226/2005 e dall'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 24 settembre 2015.

<sup>2</sup> Art. 4, co. 4, D. lgs. 61/2017: "le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di istruzione professionale e attivano, in via sussidiaria, previo accreditamento regionale, percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale di cui all'articolo 17 del D. lgs. 226/2005.



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



In esito a quanto condiviso con le Regioni e Province autonome e tenuto conto dell'esperienza realizzata nel corso degli anni, si prevede una nuova definizione degli standard minimi in termini di quantificazione delle percentuali di utilizzo delle modalità didattiche sopra indicate, applicate all'interno dei percorsi duali, come di seguito descritto:

- **per l'alternanza simulata:** dal 15% al 25% delle ore del percorso del primo anno di IeFP;
- **per l'alternanza rafforzata:** dal 30% al 50% del percorso duale, a cui possono concorrere, nel limite massimo del 20% delle predette percentuali, le attività di alternanza simulata;
- **per l'apprendistato duale:** nel rispetto delle percentuali di formazione esterna definite ai sensi e per gli effetti del D. lgs 81/2015;
- **per i percorsi extra diritto-dovere (escluso l'apprendistato):** la percentuale è dal 30% al 50% del percorso formativo.

Qualora i percorsi siano rivolti ad allievi che hanno assolto o siano stati prosciolti dal diritto-dovere all'istruzione e formazione, operano unicamente i livelli essenziali delle prestazioni riferiti all'articolo 16, comma 1, lettere b) e d), all'articolo 18, comma 1, lettera d) e comma 2, e all'articolo 20 comma 1, lettera b) del citato decreto legislativo.

Resta inteso che tali percorsi, rivolti ad allievi non più in diritto-dovere, devono essere finalizzati alla certificazione di una o più competenze proprie della relativa figura IeFP o IFTS.

## 6. Programmazione fisica e finanziaria

---

### 6.1 La programmazione annuale e pluriennale

La programmazione annuale e pluriennale riferita alle **RISORSE**, alla **BASELINE** e al **TARGET del PNRR**, si basa su tre dispositivi:

- le "Linee Guida per la programmazione e l'attuazione dei percorsi di IeFP in modalità duale e di IFTS";
- il "Documento di programmazione regionale dell'offerta formativa finanziata dall'Investimento 1.4 del PNRR "Sistema duale", che ciascuna delle Regioni e Province autonome trasmette al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e aggiorna periodicamente sulla base dei riparti di risorse, contenente le risorse e le misure programmate ai fini del raggiungimento dei pro quota minimi di Baseline e di Target del PNRR, indicati in allegato al Documento stesso. Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali si riserva di formulare richieste di integrazioni o supplementi informativi a garanzia della coerenza e sostenibilità dei Documenti di Programmazione in relazione agli obiettivi dell'Investimento e alle specificità definite con le presenti Linee Guida;
- i decreti di riparto delle risorse finanziarie che, sulla base dei criteri condivisi, assegnano a ogni Regione e Provincia Autonoma i fondi del PNRR. Nello specifico, le risorse del PNRR, finalizzate all'attuazione dell'Investimento 1.4 "Sistema Duale", sono definite con Decreto Direttoriale di riparto delle risorse PNRR sulla base dei criteri individuati da apposito Decreto Ministeriale. Le relative modalità saranno



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



declinate in apposita Convenzione tra le Regioni e Province autonome e l'Unità di Missione collocata presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

La programmazione da parte delle Regioni e Province autonome dovrà avere come riferimento e come obiettivo sia il dato di Baseline sia il Target PNRR nel periodo di riferimento già indicato (dall'a.f. 2020/2021 all'a.f. 2024/2025), in coerenza con quanto riportato negli **Operational Arrangements**.

Per il conteggio dei 39.000 percorsi che concorrono alla definizione della Baseline sarà possibile conteggiare i percorsi già a partire dall'a.f. 2020/2021 con riferimento a quanto realizzato a valere, esclusivamente, su risorse diverse da quelle del PNRR (es. risorse nazionali erogate ai sensi dell'art. 68, comma 4, lett. a) della Legge 17 maggio 1999, n. 144 e successive modificazioni, Fondi comunitari, Fondi regionali, altro). Ogni singola Regione e Provincia autonoma distribuirà il dato di Baseline sul periodo previsto per l'Investimento 1.4 del PNRR "Sistema duale" (cioè dal 2020 fino all'anno 2025) secondo le indicazioni fornite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e concordate con le stesse Regioni e Province autonome.

Per il calcolo dei 135.000 percorsi aggiuntivi del Target PNRR sarà possibile conteggiare i percorsi a partire dalla data di avvio dell'ammissibilità degli interventi del PNRR fissato al 1° febbraio 2020 (ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE n. 2021/241). Nel caso in cui si faccia ricorso a tale eventualità, valorizzando le attività pregresse, le Regioni dovranno utilizzare le medesime UCS adottate dal bando a cui si intende fare ricorso, fatto salvo quanto indicato nelle presenti Linee guida circa la "coerenza" degli interventi.

Il monitoraggio fisico e finanziario e l'informazione riferita alla certificazione dei soggetti inseriti nei percorsi formativi duali (**relevant certification**) convergeranno alla quantificazione necessaria per il raggiungimento del Target finale del PNRR (135.000 + 39.000).

La tabella seguente (**Tabella n.2**) fornisce, in via esemplificativa, il quadro riepilogativo riferito al numero di soggetti inseriti nei percorsi formativi duali (**relevant certification**) che ciascuna Regione e Provincia autonoma intende programmare per concorrere al raggiungimento del Target finale del PNRR (174.000 percorsi in modalità duale).

**Tabella n.2 - Programmazione/monitoraggio del numero dei percorsi formativi duali con le caratteristiche richieste dalla "relevant certification" finalizzato al raggiungimento del Target finale PNRR**

Annualità	Baseline	Target PNRR Misura 1	Risorse PNRR Misura 1	Target PNRR Misura 2	Risorse PNRR Misura 2	Target PNRR Misura N	Risorse PNRR Misura N	Totale Target PNRR	Totale Risorse PNRR
2020/2021									
2021/2022									
2022/2023									
2023/2024									
2024/2025									
<b>TOTALE</b>									

Tale linea operativa potrà essere rivista, annualmente, alla luce dei dati di monitoraggio e dell'avanzamento nell'attuazione dell'Investimento 1.4 del PNRR "Sistema duale".



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Il raggiungimento del Target PNRR sarà il risultato di un insieme di misure che le Regioni e Province autonome individueranno a partire dalle caratteristiche specifiche dei propri sistemi e territori e tenendo in considerazione anche il “Menù aperto” (cfr. § 7) nel quale sono previste alcune misure, differenti tra loro per tiraggio finanziario e complessità dell'intervento.

## 6.2 Complementarità dei Programmi

Le Regioni e Province autonome potranno integrare con le risorse nazionali e comunitarie il finanziamento del PNRR per l'Investimento 1.4 “Sistema duale”, alla luce di quanto previsto e specificato dalla Circolare del Ministero dell'Economia e Finanze (Servizio Centrale per il PNRR) n. 33 del 31/12/2021 nella quale, con particolare riferimento al concetto di “cumulo”, si precisa che tale termine “*si riferisce alla possibilità di stabilire una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico di un intervento, che vengono in tal modo “cumulate” a copertura di diverse quote parti di un progetto/investimento*” e, di seguito, specifica ulteriormente che “*è pertanto prevista la possibilità di cumulare all'interno di un unico progetto fonti finanziarie differenti “...a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo” (divieto di doppio finanziamento)*”.

## 6.3 Opzioni di costo semplificate utilizzabili

Per la spesa da imputare a carico del finanziamento dell'Investimento 1.4 “Sistema duale” del PNRR, si richiama quanto stabilito dall'articolo 10, comma 4, del Decreto-legge 121/2021 - convertito con modificazioni dalla Legge 9 novembre 2021, n. 156 (in G.U. 09/11/2021, n. 267) – che prevede la possibilità di utilizzare le opzioni di costo semplificato nell'ambito del PNRR: “*Laddove non diversamente previsto nel PNRR, ai fini della contabilizzazione e rendicontazione delle spese, le amministrazioni ed i soggetti responsabili dell'attuazione possono utilizzare le «opzioni di costo semplificate» previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021*”. Pertanto, nell'ambito del “Documento di Programmazione”, ciascuna Regione e Provincia autonoma provvederà ad individuare le opzioni di costo semplificate indicando per ciascuna misura le Unità di Costo Standard (di seguito UCS) tra quelle di seguito individuate.

### 6.3.1 UCS europea

Per queste UCS si fa riferimento a quanto stabilito dal Regolamento delegato UE 2021/702 All. IX (pag. 129). In particolare, si precisa quanto segue:

- **per i percorsi duali aggiuntivi, per i percorsi extra diritto dovere e per i percorsi di conversione in duale dell'IeFP ordinamentale in apprendistato: Euro 5.995** dedicata ai percorsi di “Istruzione secondaria superiore e istruzione post-secondaria non terziaria (livelli 3 e 4)” per ciascun anno formativo. Per percorsi di durata inferiore alle 990 ore si applicherà l'UCS corrispondente ad un **costo ora/allievo di Euro 6** riparametrabile in proporzione alla durata effettiva del percorso;
- **per i percorsi di conversione in duale in alternanza: il costo ora/allievo di Euro 6** parametrato in proporzione alla durata effettiva del percorso in alternanza simulata o alternanza rafforzata.

Per tali tipologie di UCS, si renderanno direttamente applicabili da parte delle Regioni e Province autonome le eventuali e successive indicizzazioni, modificazioni o integrazioni adottate a livello comunitario.



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



### 6.3.2 UCS nazionale

Per queste UCS si fa riferimento a quanto stabilito dal Regolamento delegato UE 2021/702 All. IV per l'Italia. In particolare, si precisa quanto segue:

- 1) **per tutti i percorsi duali**: l'UCS dedicata a "Misure 2.A, 2.B, 4.A, 4.C e 7.1 del programma operativo nazionale "Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile" (2014IT05M9OP001) e operazioni simili nell'ambito dei POR e PON Fse, al lordo della rivalutazione monetaria sulla base dei dati statistici (Riv. ISTAT-FOI Indice dei prezzi al consumo per famiglie operai e impiegati-Coefficiente di rivalutazione periodo genn.2014-sett. 2021 pari a 1,043):
  - a. **Euro 153,6 ora/corso** (corrispondente alla fascia A) per le ore di aula (ad esempio 550 ore e indipendentemente dal numero degli allievi);
  - b. **Euro 122,9 ora/corso** (corrispondente alla fascia B) per le ore di aula (ad esempio 550 ore e indipendentemente dal numero degli allievi);
  - c. **Euro 76,8 ora/corso** (corrispondente alla fascia C) per le ore di aula o di alternanza (ad esempio 440 ore indipendentemente dal numero degli allievi);
  - d. **Euro 0,84 ora/allievo** per le ore effettive di partecipazione dell'allievo all'intero percorso (ad esempio 990 ore per ogni allievo).

La sovvenzione relativa al percorso è calcolata secondo la seguente formula:

- [(UCS oraria "fascia A" \* tot. ore corso svolte da docenti "fascia A") +
- [(UCS oraria "fascia B" \* tot. ore corso svolte da docenti "fascia B") +
- [(UCS oraria "fascia C" \* tot. ore corso svolte da docenti "fascia C") +
- (UCS ora/allievo\*tot allievi effettivi) \*tot ore effettiva presenza/allievo)].

Per tali tipologie di UCS, si renderanno direttamente applicabili da parte delle Regioni e Province autonome le eventuali e successive indicizzazioni, modificazioni o integrazioni adottate a livello nazionale.

### 6.3.3 UCS regionali

Per queste UCS si precisa che, in analogia a quanto convenuto per il programma GOL, le Regioni e Province autonome per tutti i percorsi duali potranno utilizzare le proprie UCS formalmente adottate nei relativi sistemi territoriali per corrispondenti percorsi, nel rispetto dei Regolamenti di Fse vigenti, fermo restando il raggiungimento del Target e nel limite del finanziamento assegnato.

### 6.3.4 UCS percorsi integrativi

Per le UCS dei percorsi integrativi si fa riferimento a quanto stabilito dal Regolamento delegato UE 2021/702 All. IV per l'Italia con riferimento:

- per le attività di orientamento, alla Misura 1.C del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile" (2014IT05M9OP0) e operazioni simili nell'ambito dei POR e PON Fse, al lordo della rivalutazione monetaria sulla base dei dati statistici (Riv. ISTAT-FOI Indice dei prezzi al consumo per famiglie operai e impiegati-Coefficiente di rivalutazione periodo genn.2014-sett. 2021 pari



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



a 1,043) quantificata in **Euro 37,3 ora/partecipante**. Nel caso di riconoscimento di crediti formativi, l'UCS ora/allievo (ad esempio quella europea pari a **Euro 5.995**) verrà riproporzionata in funzione delle ore di percorso duale non frequentate, in quanto "riconosciute";

- per le attività di formazione, alla Misura di Formazione individuale e individualizzata come previsto nell'ambito delle misure 2.A, 2.B, 2.C, 4.A, 4.C del PON IOG 2014IT05M9OP001 e per operazioni simili (compresi gruppi target diversi) svolte nell'ambito del PON "Sistemi di politiche attive per l'occupazione" 2014IT05SFOP002 al lordo della rivalutazione monetaria sulla base dei dati statistici (Riv. ISTAT-FOI Indice dei prezzi al consumo per famiglie operai e impiegati-Coefficiente di rivalutazione periodo genn.2014-sett. 2021 pari a 1,043), quantificata in **Euro 42 ora/partecipante**.

Per tali tipologie di UCS, si renderanno direttamente applicabili da parte delle Regioni e Province autonome le eventuali e successive indicizzazioni, modificazioni o integrazioni adottate a livello nazionale.

#### 6.4 Documentazione giustificativa in relazione al conseguimento del Target del PNRR

Ai fini dell'attestazione del raggiungimento del Target del PNRR sarà richiesta la seguente documentazione:

- attestazione dell'esito positivo dell'annualità formativa quale: attestazione di ammissione all'anno successivo, certificazione delle unità di competenza, Qualifica professionale, Diploma professionale, Certificato di specializzazione tecnica superiore;
- registro presenze e/o documentazione che certifichi l'ammissione allo scrutinio finale;
- documentazione attestante il rilascio delle certificazioni annuali delle competenze acquisite, nonché le certificazioni, anche parziali, rilasciate in caso di mancata acquisizione della qualificazione o di mancata ammissione all'anno successivo, così come previsto dall'art. 20, comma 1, lettera b) del D.lgs n. 226/2005.

La documentazione giustificativa richiesta alle Regioni e Province autonome (registri di presenza ecc.) sarà conservata presso gli enti di formazione e messa a disposizione per qualsiasi verifica; le Regioni e Province autonome daranno disposizioni in tal senso agli enti erogatori della formazione.

#### 6.5 Informazioni necessarie alla rendicontazione e al monitoraggio degli indicatori

Le Regioni e le Province autonome dovranno registrare, in sistemi informativi locali e, appena disponibile, riversare sul sistema informativo ReGiS, di cui all'art.1 comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020 n.178, tutte le informazioni relative agli allievi, a tutti i percorsi individuali duali svolti distinti per tipologia di percorso e con evidenza di quelli a contenuto digitale (che nel presente Investimento comprendono al minimo tutti i percorsi realizzati nell'ambito del diritto-dovere), alla tipologia di beneficiario ed esito del percorso; tali dati saranno opportunamente anonimizzati, secondo uno standard univoco, nell'invio alla Commissione ai fini del rispetto delle normative vigenti sul trattamento e la protezione dei dati personali.

Con cadenza annuale, entro il 31 ottobre, ciascuna Regione e Provincia Autonoma, con riferimento a quanto previsto negli **Operational Arrangements**, elabora un report di sintesi (Rapporto annuale) che relazioni sulle attività realizzate e consenta di verificare la progressione verso il raggiungimento del target fissato dal PNRR.



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



## 7. Il Menù aperto delle misure utilizzabili

La struttura a “Menù aperto” descrive le diverse possibilità che le Amministrazioni regionali e le Province autonome possono adottare per programmare gli interventi più adatti alle proprie realtà territoriali, utili e sostenibili per il raggiungimento del Target finale del PNRR.

Le macro-tipologie di misure in cui è articolato il “Menù aperto” sono:

- incremento dell'attuale processo di transizione duale della leFP ordinaria, agendo in complementarità con le risorse del PNRR, sui percorsi già posti in essere;
- inserimento di percorsi del IV anno dell'offerta di leFP duale nelle Regioni dove questa offerta non è attualmente disponibile;
- incremento generale dell'offerta di leFP, finanziando nuovi percorsi di leFP duale con le risorse del PNRR;
- ampliamento dell'offerta duale, anche oltre l'ambito del diritto-dovere, coinvolgendo platee di destinatari più ampie di quelle attualmente previste;
- incremento dei percorsi di leFP in sussidiarietà in modalità duale.

La successiva **Tabella n.3** suddivide i potenziali interventi da adottare nelle 7 differenti macro-misure a loro volta suddivise in sotto-misure di dettaglio.

**Tabella n.3 - Menù aperto di misure utilizzabili**

n.	MISURA UTILIZZABILE
<b>1</b>	<b>Percorsi duali (primo, secondo, terzo e quarto anno) aggiuntivi all'offerta di leFP duale finanziata con risorse ordinarie</b>
<b>1.1</b>	Alternanza simulata (sulla base della definizione dei nuovi standard definiti in Conferenza Stato-Regioni)
<b>1.2</b>	Alternanza rafforzata (sulla base della definizione dei nuovi standard definiti in Conferenza Stato-Regioni)
<b>1.3</b>	Apprendistato di I livello ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 del D.lgs n. 81/2015
<b>2</b>	<b>Percorsi duali di quarto anno aggiuntivi all'offerta di leFP duale da realizzare nelle Regioni dove questa offerta non è attualmente disponibile (medesime misure previste ai 1.2 - 1.3)</b>
<b>3</b>	<b>Percorsi di conversione in duale dell'offerta di leFP ordinamentale finanziata con risorse ordinarie</b>
<b>3.1</b>	Alternanza simulata (sulla base della definizione dei nuovi standard definiti in Conferenza Stato-Regioni)
<b>3.2</b>	Alternanza rafforzata (sulla base della definizione dei nuovi standard definiti in Conferenza Stato-Regioni)
<b>3.3</b>	Apprendistato di I livello ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 del D. lgs 81/2015
<b>4</b>	<b>Percorsi in modalità duale in sussidiarietà realizzati negli Istituti professionali ai sensi del D.lgs n. 61/2017</b>
<b>4.1</b>	Alternanza simulata (sulla base della definizione dei nuovi standard definiti in Conferenza Stato-Regioni)
<b>4.2</b>	Alternanza rafforzata (sulla base della definizione dei nuovi standard definiti in Conferenza Stato-Regioni)
<b>4.3</b>	Apprendistato di I livello ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 del D. lgs 81/2015



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



n.	MISURA UTILIZZABILE
5	<b>Percorsi duali extra diritto-dovere finalizzati all'acquisizione di una qualificazione di leFP o IFTS o a singole unità di competenza della relativa figura</b> (per over 17 anni, assolti o prosciolti e privi di titolo di studio di istruzione secondaria e per 17-25 anni, assolti o prosciolti, privi di titolo di studio di istruzione secondaria)
5.1	Alternanza rafforzata (sulla base della definizione dei nuovi standard definiti in Conferenza Stato-Regioni)
5.2	Apprendistato di I livello ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 del D.lgs n. 81/2015 <b>finalizzati all'acquisizione di una qualificazione di leFP o IFTS ma non di singole unità di competenza</b> (l'azione potrà essere realizzata in apprendistato fino ai 25 anni. L'estensione oltre i 25 anni potrà avvenire solo a seguito di modifiche della normativa vigente in materia di apprendistato di I livello)
6	Percorsi sperimentali (di cui al successivo § 8)
6.1	Imprenditorialità e transizione digitale
6.2	Mobilità transnazionale per l'apprendimento in contesto di lavoro
6.3	Misure extra Target
7	<b>Interventi integrativi (non posso produrre target)</b>
7.1	Interventi integrativi di orientamento individuale o individualizzato
7.2	Interventi integrativi di formazione individuale o individualizzata

La successiva **Tabella n.4** fornisce, per ogni macro-misura e sottomisura le informazioni relative alla tipologia di destinatari per ciascuna sottomisura, lo standard di durata, le UCS applicabili e l'atto che costituisce il risultato o giustificativo del processo attuato.



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Tabella n.4 - Dettaglio misure utilizzabili del Menù aperto

N°	Misura	Destinatari	Standard minimo di durata delle attività di applicazione pratica	UCS applicabili tra quelle presenti nel § 6.3	Giustificativi processo/risultato
<b>1.</b>	<b>Percorsi duali (primo, secondo, terzo e quarto anno) aggiuntivi all'offerta di leFP duale finanziata con risorse ordinarie</b>				
1.1	Alternanza simulata	Giovani in diritto-dovere (iscritti al I anno)	Dal 15% al 25% delle ore del percorso del primo anno di leFP. Nell'alternanza simulata rientrano anche le ore di laboratori per il recupero e il sostegno degli apprendimenti (LARSA)	UCS europea UCS nazionale UCS regionale	Ammissione all'anno successivo; Registro presenze/ammissione allo scrutinio finale.
1.2	Alternanza rafforzata	Giovani in diritto-dovere (iscritti al II, III e IV anno)	Dal 30% al 50% delle ore del percorso duale (di cui il limite massimo del 20% delle ore può essere costituito da alternanza simulata)	UCS europea UCS nazionale UCS regionale	Ammissione all'anno successivo/qualificazione; Registro presenze/ammissione allo scrutinio finale.
1.3	Apprendistato di I livello ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 del D.lgs n. 81/2015	Giovani in diritto-dovere (iscritti al II, III e IV anno)	Standard definito ai sensi e per gli effetti D.lgs n. 81/2015	UCS europea UCS nazionale UCS regionale	Ammissione all'anno successivo/qualificazione; Registro presenze/ammissione allo scrutinio finale.
<b>2.</b>	<b>Percorsi duali di quarto anno aggiuntivi all'offerta di leFP duale da realizzare nelle Regioni dove questa offerta non è attualmente disponibile (medesimi standard delle misure 1.2 e 1.3)</b>				



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



N°	Misura	Destinatari	Standard minimo di durata delle attività di applicazione pratica	UCS applicabili tra quelle presenti nel § 6.3	Giustificativi processo/risultato
<b>3.</b>	<b>Percorsi di conversione in duale dell'offerta leFP ordinamentale finanziata con risorse ordinarie</b>				
3.1	Alternanza simulata	Giovani in diritto-dovere (iscritti al I anno)	Dal 15% al 25% delle ore del percorso del primo anno di leFP. Nell'alternanza simulata rientrano anche le ore di laboratori per il recupero e il sostegno degli apprendimenti (LARSA)	UCS europea UCS nazionale UCS regionale	Ammissione all'anno successivo; Registro presenze / ammissione allo scrutinio finale.
3.2	Alternanza rafforzata	Giovani in diritto-dovere (iscritti al II, III e IV anno)	Dal 30% al 50% delle ore del percorso duale (di cui il limite massimo del 20% delle ore può essere costituito da alternanza simulata)	UCS europea UCS nazionale UCS regionale	Ammissione all'anno successivo/qualificazione; Registro presenze / ammissione allo scrutinio finale.
3.3	Apprendistato di I livello ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 del D.lgs n. 81/2015	Giovani in diritto-dovere (iscritti al II, III e IV anno)	Standard definito ai sensi e per gli effetti D.lgs n. 81/2015	UCS europea UCS nazionale UCS regionale	Ammissione all'anno successivo/qualificazione; Registro presenze / ammissione allo scrutinio finale.
<b>4.</b>	<b>Percorsi in modalità duale in sussidiarietà negli Istituti professionali ai sensi del D.lgs n. 61/2017</b>				
4.1	Alternanza simulata in sussidiarietà negli Istituti professionali ai sensi del D.lgs n. 61/2017	Giovani in diritto-dovere (iscritti al I anno di leFP)	Dal 15% al 25% delle ore del percorso del primo anno di leFP	Non finanziata dal Programma con la sola esclusione di quanto previsto nel § 4	Ammissione all'anno successivo; Registro presenze / ammissione allo scrutinio finale.
4.2	Alternanza rafforzata in sussidiarietà negli Istituti professionali ai sensi del D.lgs n. 61/2017	Giovani in diritto-dovere (iscritti al II, III e IV anno)	Dal 30% al 50% delle ore del percorso duale (di cui il limite massimo del 20% delle ore può essere costituito da alternanza simulata )	Non finanziata dal Programma con la sola esclusione di quanto previsto nel § 4	Ammissione all'anno successivo/qualificazione; Registro presenze / ammissione allo scrutinio finale.



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



N°	Misura	Destinatari	Standard minimo di durata delle attività di applicazione pratica	UCS applicabili tra quelle presenti nel § 6.3	Giustificativi processo/risultato
4.3	Apprendistato di I livello ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 del D.lgs n. 81/2015 in sussidiarietà negli IP ai sensi del D.lgs n. 61/2017	Giovani in diritto-dovere (iscritti al II, III e IV anno)	Standard definito ai sensi e per gli effetti D.lgs n. 81/2015	Non finanziata dal Programma con la sola esclusione di quanto previsto nel § 4	Ammissione all'anno successivo/qualificazione; Registro presenze / ammissione allo scrutinio finale.
<b>5.</b>	<b>Percorsi duali extra diritto-dovere finalizzati all'acquisizione di una qualificazione di leFP o IFTS o a singole unità di competenza della relativa figura</b> <i>(per over 17 anni, assolti o prosciolti e privi di titolo di studio di istruzione secondaria e per 17-25 anni, assolti o prosciolti, privi di titolo di studio di istruzione secondaria)</i>				
5.1	In alternanza rafforzata finalizzata all'acquisizione di una qualifica o diploma di leFP o IFTS o di singole unità di competenza	Over 17 anni assolti o prosciolti dal diritto-dovere e privi di titolo di studio di istruzione secondaria  17-25 anni assolti o prosciolti dal diritto-dovere privi di titolo di studio di istruzione secondaria	Fino a 990 ore in un anno formativo. Nel percorso possono essere previsti interventi di riconoscimento di crediti o percorsi modulari di allineamento delle competenze (ad es. i cosiddetti modulari per neet)	UCS europea UCS nazionale UCS regionale	Qualificazione o certificazione delle unità di competenza; Registro presenze / ammissione allo scrutinio finale.
5.2	In apprendistato finalizzati all'acquisizione di una qualifica o di un diploma di leFP o IFTS	17-25 anni assolti o prosciolti dal diritto-dovere privi di titolo di studio di istruzione secondaria	Fino a 990 ore in un anno formativo. Nel percorso possono essere previsti interventi di riconoscimento di crediti o percorsi modulari di allineamento delle competenze (ad es. i cosiddetti modulari per neet)	UCS europea UCS nazionale UCS regionale	Qualificazione o certificazione delle unità di competenza; Registro presenze / ammissione allo scrutinio finale.



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



N°	Misura	Destinatari	Standard minimo di durata delle attività di applicazione pratica	UCS applicabili tra quelle presenti nel § 6.3	Giustificativi processo/risultato
<b>6.</b>	<b>Percorsi sperimentali (di cui al successivo § 8)</b>				
6.1	Imprenditorialità e transizione digitale	Over 17 anni assolti o prosciolti dal diritto-dovere e privi di titolo di studio di istruzione secondaria	Percorso integrato, anche individuale, articolato in: - 60 ore alfabetizzazione digitale; - 60 ore alfabetizzazione finanziaria (presso CPIA o agenzie formative accreditate) - 120 ore alternanza simulata o rafforzata	UCS nazionale UCS regionale	Processo: Registro presenze  Risultato: Attestazione per parte formativa digitale e finanziaria
6.2	Mobilità transnazionale per l'apprendimento in contesto di lavoro	Giovani in Istruzione e formazione iniziale e adulti in formazione continua	Modalità sperimentale da modellizzare		
6.3	Misure extra Target ( <i>non possono produrre target</i> )				
<b>7.</b>	<b>Interventi integrativi (non possono produrre target)</b>				
7.1	Interventi integrativi di orientamento individuale o individualizzato	Destinatari dell'Investimento PNRR Duale	Fino a 12 ore	UCS nazionale Euro 37,3 ora/allievo	Registro presenze
7.2	Interventi integrativi di formazione individuale o individualizzata	Destinatari dell'Investimento PNRR Duale	Fino a 18 ore di formazione individuale o individualizzato	UCS nazionale Euro 42 ora/allievo	Registro presenze

Stante quanto indicato nella **Tabella n. 4**, di cui sopra, si potrà prevedere anche la possibilità di finanziare, all'interno di un intero percorso formativo di 990 ore, le **sole ore svolte in modalità duale** ovvero l'alternanza simulata o l'alternanza rafforzata o l'apprendistato di I livello, partendo dal valore ora allievo derivante dall'UCS individuata.



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



## 8. Percorsi sperimentali

---

Si possono prevedere ulteriori misure utili per l'ampliamento dell'offerta formativa e per contribuire al raggiungimento del Target finale del PNRR.

### 8.1 Imprenditorialità e transizione digitale

La misura "Imprenditorialità e transizione digitale" afferisce all'obiettivo di attribuire all'apprendimento in duale una più marcata finalità orientativa e di socializzazione al lavoro, ovvero, permette di agire non solo per lo sviluppo di skills e competenze ma, anche, in termini di rafforzamento di quegli atteggiamenti e motivazioni funzionali ad incrementare l'attrattività della formazione e dell'istruzione professionale e ad aumentare l'attivazione responsabile dei beneficiari rispetto a progetti di vita e di lavoro.

#### 8.1.1 Destinatari

La misura è diretta ad allievi over 17 anni che hanno assolto o siano stati prosciolti dal diritto-dovere all'istruzione e privi di titolo di studio di istruzione secondaria.

#### 8.1.2 Condizioni attuative

La misura "Imprenditorialità e transizione digitale" prevede il coinvolgimento di (a titolo esemplificativo):

- CPI e Agenzie per il Lavoro, nella fase di informazione, orientamento e assessment/skills audit;
- CPIA e Agenzie formative accreditate, principalmente ma non esclusivamente, per le componenti di formazione frontale;
- Camere di commercio, istituti di credito, consulenti del lavoro, testimoni aziendali (possibilmente con recenti esperienze di start up aziendale in campo digitale e green) principalmente ma non esclusivamente, nelle fasi di coaching richieste dalla componente del percorso di impresa simulata.

Il processo combina alternanza - rafforzata o simulata - con formazione frontale, coinvolgendo una pluralità di attori e supporta, conseguentemente, la nascita o il consolidamento delle reti territoriali dei servizi ex L.92/2012.

Le caratteristiche dell'apprendimento in duale sono salvaguardate poiché il percorso prevede formazione in aula su contenuti di alfabetizzazione digitale (60 ore) e alfabetizzazione finanziaria (60 ore) e la parte esperienziale in alternanza simulata o rafforzata (120 ore).

In esito, le competenze digitali acquisite sono attestate secondo standard definiti nel Piano Nazionale Nuove Competenze.

### 8.2 Mobilità transnazionale ai fini dell'apprendimento in contesto di lavoro

Nel corso del periodo di finanziamento dell'Investimento 1.4 del PNRR "Sistema duale" potranno essere concordate modalità tra le Regioni e Province autonome e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali,



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



anche tramite l'Agenzia Nazionale Erasmus+, istituita presso l'INAPP, per attuare azioni di mobilità transnazionale svolte in modalità duale con prioritario riferimento agli interventi previsti nel Programma Erasmus+ 2021 - 2027.

### 8.3 Misure extra Target

Rientrano tra le possibili misure extra target: formazione dei tutor aziendali/maestri di mestiere; percorsi di formazione di figure interne all'impresa o di rete, segnatamente per le micro, piccole e medie imprese, coinvolgendo la bilateralità o le Camere del Commercio per l'erogazione di servizi di accompagnamento/tutoraggio esterni alle imprese, definiti a partire dalle prassi consolidate con la sperimentazione duale e nella prospettiva di una progressiva definizione di standard minimi di percorso.

Tali azioni potranno essere realizzate in complementarietà con le risorse nazionali assegnate alle Regioni e Province autonome ai sensi della legge del 17 maggio del 1999 n. 144 dal momento che nei Decreti Direttoriali di riparto è prevista la possibilità di utilizzare una quota fino al 10% delle risorse assegnate per le azioni di sistema collegate ai percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto dovere all'istruzione e formazione professionale non coperte da altri finanziamenti di origine nazionale o comunitaria.

## 9. Azioni di supporto al raggiungimento del Target PNRR

---

Al fine di accompagnare l'implementazione dell'Investimento, prevenire e fronteggiare, con un approccio coordinato, le eventuali criticità, sarà costituito, con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, un **Osservatorio del Programma Duale**, con composizione paritetica di: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Regioni e Province autonome e Coordinamento delle Regioni e Province autonome che avrà cura di fare sintesi delle posizioni regionali.

L'Osservatorio del Programma Duale potrà avvalersi del supporto delle rispettive strutture tecniche (ANPAL, ANPAL Servizi, INAPP e Tecnostruttura), anche al fine di orientare e coordinare le azioni di tutoraggio in favore delle amministrazioni regionali in ritardo nell'attuazione dell'Investimento 1.4 del PNRR "Sistema duale".

Il Titolare dell'Unità di Missione o suo delegato sarà nominato quale membro dell'Osservatorio del Programma Duale.

## 10. Monitoraggio

---

### 10.1 Attività di monitoraggio

Il monitoraggio del PNRR è un esercizio continuo, pertanto le Regioni e Province autonome dovranno registrare, sui sistemi informativi locali e, a regime, nel ReGIS, tutti i dati già indicati nel § 6.5 e, entro il 31 ottobre di ciascun anno dovranno far pervenire un report di sintesi (Rapporto annuale) che individui in quale modalità si concorre a realizzare l'Obiettivo della Missione 5 - Investimento 1.4 del PNRR che, di seguito, si riporta integralmente:



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



*“L'obiettivo di questa misura è sostenere i giovani e gli adulti senza istruzione secondaria nell'accesso alle opportunità di lavoro, aumentando il numero di persone che partecipano all'apprendimento formale e all'istruzione e formazione professionale attraverso il sistema duale, che comprende l'istituto dell'apprendistato. Questo investimento contribuirà a rendere i sistemi di istruzione e formazione più compatibili con i fabbisogni del mercato del lavoro, nonché a promuovere l'occupabilità dei giovani tramite l'acquisizione di nuove competenze, in linea con la transizione digitale e verde, grazie all'apprendimento sul posto di lavoro (approccio learning on-the-job). Questo intervento mira a: i) modernizzare i sistemi di istruzione e formazione favorendo la creazione del learning on-the-job e il potenziamento del dialogo con le imprese; ii) rafforzare la dotazione finanziaria per offrire formazione nelle aree più marginali; iii) creare una governance solida e inclusiva che includa le parti economiche e sociali”*

(Pagg. 435-436 dell'Allegato della Decisione)

La relazione deve altresì illustrare analiticamente le attività svolte con il “Sistema duale”, comprensivo dei dati integralmente anonimizzati e completi di ogni riferimento, in linea con la Tabella n.1 (cfr. Premessa). In particolare, dovranno essere fornite le seguenti informazioni:

- iscrizioni (al primo anno), ammissioni agli anni successivi (secondo e terzo anno), qualifiche (terzo anno), diplomi (quarto anno) leFP e certificazioni di specializzazione IFTS;
- percorsi erogati ai discenti di età compresa tra i 17 e 25 anni, privi di titolo di studio di istruzione secondaria di secondo grado, che hanno adempiuto o sono stati prosciolti dal diritto/dovere;
- percorsi erogati ai discenti over 17 che hanno adempiuto o sono stati prosciolti dal diritto-dovere, privi di titolo di studio di istruzione secondaria di primo o di secondo grado;
- percorsi sperimentali (di cui al § 8).

## 10.2 Indicatori comuni

Il soggetto attuatore è responsabile della corretta alimentazione sul sistema informativo locale e, a regime, nel Regis - di cui al comma 1043, art. 1, Legge 178/2020 - dei dati relativi agli “indicatori comuni” di cui all'art. 29 del Regolamento UE 2021/241, così come definiti dal Regolamento Delegato 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021.

Gli indicatori comuni relativi a questa misura sono:

- Numero di persone che hanno un lavoro o che cercano un lavoro (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<);
- Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno (donne; uomini; non-binario);
- Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<).



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Allegato n. 1 - Operational Arrangements (Pag. 376)

Non-repayable support													
Sequential number	Related Measure (Reform or Investment)	Milestone / Target	Name	Qualitative indicators (for milestones)	Quantitative indicators (for targets)			Timeline for completion		Responsibility for reporting and implementation	Further specification (where necessary)	Verification mechanism	Description of the milestone or target in the CiD
					Unit of measure	Baseline	Goal	Quarter	Year				
MSC1-15	Investment 3 - Strengthening the dual system	Target	People that have participated in the dual system and obtained the relevant certification in the five-year period 2021-2025.	N/A	Number	39000	174000	Q4	2025	Ministry of Labour and Social Policies		<p>Summary document duly justifying how the target (including all the constitutive elements) was satisfactorily fulfilled. This document shall include as an annex the following documentary evidence:</p> <p>A summary document by each regional authority justifying analytically the activities carried out under the dual system and comprehensive of the fully anonymised and complete data and a list of the additional enrolments (to the first year), admissions to next years (second and third year), certifications (third year) and diplomas (fourth year). A list of the young people from 17 to 25 years old who have fulfilled or have been released from the right/duty to formal education and who participate in dual mode in VET courses for the acquisition of certified technical-vocational skills with the purpose of entering the labor market.</p>	<p>At least 135,000 additional people, compared to the baseline, have participated in the dual system and obtained the relevant certification in the five-year period 2021-2025.</p> <p>The distribution of resources to the Regions for the strengthening of the dual system shall take place on the basis of the number of students enrolled in VET courses.</p>



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)**  
**MISSIONE 5 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SISTEMA DUALE"**

**DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE REGIONALE**  
**DELL'OFFERTA FORMATIVA "SISTEMA DUALE"**  
**FINANZIATA A VALERE SUL PNRR**

**ANNO FINANZIARIO 2021**

**REGIONE LAZIO**



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



## Sommario

PREMESSA.....	3
1. Analisi del contesto Regione Lazio .....	4
2. Policies regionali .....	15
3. Modalità di avvio, attuazione e rendicontazione dell'intervento .....	22
4. Monitoraggio .....	23
5. Cronoprogramma .....	25



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE  
LAZIO

## PREMESSA

Il presente documento, denominato **“Documento di programmazione regionale dell’offerta formativa finanziata a valere sul PNRR - Anno finanziario 2021 (di seguito Documento di Programmazione Regionale),** costituisce il documento regionale finalizzato alla regolamentazione delle attività previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 “Sistema duale”.

I contenuti del **Documento di Programmazione Regionale** sono conformi a quanto definito nelle **“Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale”** (di seguito **Linee Guida**) adottate con                     .

Scopo del **Documento di Programmazione Regionale** è la pianificazione degli elementi di programmazione utili alla realizzazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione dei “percorsi individuali” (nell’accezione specificata nelle Linee Guida), posti in essere **nell’annualità formativa 2022/2023** e finanziati dalle risorse di cui al Decreto                     .

Il **Documento di Programmazione Regionale** sarà oggetto di successivi aggiornamenti e/o revisioni in funzione dell’offerta formativa che, nei prossimi anni, sarà finanziata dalle risorse PNRR “Sistema duale”, ripartite con appositi Decreti Ministeriali.

Sulla base degli obiettivi minimi di Baseline e di Target del PNRR indicati in Allegato n.1, i “percorsi individuali svolti” dalla Regione Lazio concorreranno al raggiungimento del Target quantitativo del PNRR “Sistema duale”, al 31/12/2025, così articolato:

- 39.000 *percorsi di Baseline* (nell’accezione di “percorsi individuali svolti”, realizzati a valere, esclusivamente, su risorse diverse da quelle del PNRR (es. risorse nazionali erogate ai sensi dell’art. 68, comma 4, lett. a) della Legge 17 maggio 1999, n. 144 e successive modificazioni, Fondi comunitari, Fondi regionali, altro);
- 135.000 *percorsi aggiuntivi PNRR* (nell’accezione di “percorsi individuali svolti” a valere sulle risorse PNRR), da realizzare nell’arco di tempo di tre anni formativi (dal 2022/2023 al 2024/2025), fatta salva la possibilità di valorizzare operazioni realizzate anche precedentemente all’adozione delle presenti Linee Guida, a far data dall’avvio dell’ammissibilità degli interventi del PNRR fissato al 1° febbraio 2020 (ai sensi dell’art. 17 del Regolamento UE n. 2021/241);
- per un totale di 174.000 *percorsi*, obiettivo finale del PNRR (nell’accezione di “percorsi individuali svolti”).

La tabella seguente (**Tabella n.1**) ricapitola le unità che contribuiscono al raggiungimento del target finale previsto per il Q4 2025 del PNRR “Sistema duale”:



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE  
LAZIO

Tabella n.1 – Riepilogo *Relevant certification* per conseguimento Target finale PNRR “Sistema duale”

Target finale PNRR “Sistema Duale”	Relevant Certification
Unità che contribuiscono al raggiungimento del target finale di 174.000 persorsi (ivi compresi 39.000 di baseline)	Beneficiari ammessi al secondo/terzo anno
	Beneficiari che hanno conseguito certificazione di qualifica professionale
	Beneficiari che hanno conseguito certificazione di diploma professionale
	Beneficiari che hanno conseguito certificato di specializzazione
	Beneficiari che hanno conseguito certificazione parziali, rilasciate in caso di mancata acquisizione della qualificazione o di mancata ammissione all'anno successivo, così come previsto dall'art. 20, comma 1, lettera b) del D.lgs n. 226/2005.
	Beneficiari che hanno conseguito attestazione di competenze previste per persone con disabilità
	Beneficiari che hanno conseguito certificazione di singola unità di competenza rilasciate a conclusione dei percorsi extra diritto-dovere

Il Documento di Programmazione Regionale è articolato in cinque paragrafi:

- analisi del contesto:** nel quale è richiesto di esplicitare gli atti di indirizzo vigenti e le regolamentazioni, a livello regionale, relativi ai percorsi di IeFP in modalità duale e IFTS, i soggetti accreditati, nonché l'offerta formativa regionale in relazione alla tipologia dei percorsi, alle figure professionali in uscita e ai principali fabbisogni professionali richiesti dal mercato del lavoro territoriale;
- policies regionali:** inerenti alla strategia regionale di intervento e alle misure formative che si intendono attuare per le diverse tipologie di destinatari individuati, in un'ottica di programmazione integrata tra fondi nazionali/comunitari e fondi del PNRR e in funzione del raggiungimento del target numerico che la Regione Lazio dovrà raggiungere in funzione del Target finale del PNRR;
- modalità di avvio, attuazione e rendicontazione dell'intervento:** in conformità con quanto previsto nelle “Linee guida” dei percorsi formativi in modalità duale a valere sul PNRR e alla normativa di riferimento;
- monitoraggio:** nel quale vengono fornite le informazioni generali su quanto dovrà essere fornito in esito alle attività realizzate nell'ambito dell'Investimento 1.4 “Sistema duale” del PNRR;
- cronoprogramma delle azioni:** che esemplifica le attività da realizzare per l'annualità 2022-2023.

Per quanto non espressamente previsto nel presente documento si rinvia integralmente alle Linee guida.

## 1. Analisi del contesto Regione Lazio

### 1.1. ATTI REGOLAMENTATIVI E DI INDIRIZZO VIGENTI DELL'IeFP DUALE e dell'IFTS (a cura della Regione Lazio)

Compilare la tabella sottostante indicando, in ordine di pubblicazione, gli atti contenenti regolamentazioni e indirizzi relativi ai percorsi vigenti (attualmente in essere), di IeFP in modalità duale e, laddove presenti, di IFTS (es. piani di programmazione pluriennali, linee guida, ecc.). Per gli atti in cui non sono indicati i termini di validità, specificare solamente l'anno di entrata in vigore dell'atto.



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



**Tabella n.2 - Atti regolamentativi e di indirizzo per percorsi IeFP in duale e IFTS (se presenti)**

n.	ATTO	OGGETTO	TERMINI DI VALIDITÀ (A.F.)
1.	DGR 12 gennaio 2016, n.1	<i>Deliberazione della Giunta regionale del 12 gennaio 2016, n.1 recante "Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa per la realizzazione del progetto sperimentale "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale";</i>	dal 2016
2.	Determinazione dirigenziale n. G 08410 del 20 giugno 2019.	<i>"Linee Guida per la gestione dei progetti di istruzione e formazione professionale realizzati nell'ambito della Sperimentazione del Sistema Duale. (Accordo in Conferenza Stato-Regioni e PP.AA. del 24 settembre 2015). Modifica Determinazione Dirigenziale n. G 09951 del 14 luglio 2017</i>	dal 2019

### 1.2. ATTI REGIONALI PER IL FINANZIAMENTO DEI PERCORSI IeFP DUALE E IFTS IN ESSERE NEGLI ANNI FORMATIVI 2020/2021 E 2021/2022 (a cura della Regione Lazio)

Compilare la tabella sottostante relativamente agli atti regionali attualmente efficaci (es. avvisi pubblici).

**Tabella n.3 - Atti regionali per finanziamento percorsi IeFP duale e IFTS (se presenti)**

n.	ATTO	OGGETTO	TERMINI DI VALIDITÀ (A.F.)
1	Regione Lazio – D.D. n. G08445 del 17/07/2020	<i>Approvazione Invito alla presentazione di manifestazione di interesse per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale con modalità di apprendimento Duale nella Regione Lazio. Annualità formativa 2020/2021.</i>	A.F. 2020/2021
2	Regione Lazio – D.D. n. G14185 del 26/11/2020	<i>Percorsi triennali di IeFP nel sistema duale - Impegno di € 8.459.659,00 a creditori certi/diversi per le annualità 2020, 2021 e 2022 capitoli F21119, F21120 e F21124 delle risorse trasferite dal MLPS per il finanziamento dei progetti di istruzione e formazione professionale realizzati nell'ambito del Sistema Duale nella Regione Lazio ai sensi dell'art. 28 del Decreto legislativo n. 226/2005</i>	A.F. 2020/2021
3	Regione Lazio – D.D. n. G07515 del 16/06/2021	<i>Approvazione Invito alla presentazione di manifestazione di interesse per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale con modalità di apprendimento Duale</i>	A.F. 2021/2022



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



		<i>nella Regione Lazio - Annualità formativa 2021/2022.</i>	
4	Regione Lazio – D.D. n. G14194 del 18/11/2021	<i>Percorsi triennali di leFP nel sistema duale. A.F. 2021-2022 - Impegno di € 9.264.360,00 a creditori puntuali per l'esercizio finanziario 2021, capitoli U0000F21119, U0000F21120 e U0000F21124 delle risorse trasferite dal MLPS per il finanziamento dei progetti di istruzione e formazione professionale realizzati nell'ambito del Sistema Duale nella Regione Lazio ai sensi dell'art. 28 del Decreto legislativo n. 226/2005.</i>	A.F. 2021/2022

### 1.3. SOGGETTI ACCREDITATI PER L'EROGAZIONE DEI PERCORSI (a cura della Regione Lazio)

Inserire l'elenco dei soggetti con accreditamento ai percorsi di leFP (es. Macrotipologia A/ obbligo di istruzione e diritto dovere) e IFTS (es. Macrotipologia B/Formazione Superiore), distinguendo tra istituzioni formative e istituti professionali.

La tabella deve essere compilata in riferimento alla situazione dell'anno formativo 2021/2022

#### Tabella n.4 - Elenco soggetti accreditati ai percorsi leFP – a.f. 2021/2022

Soggetti Accreditati leFP	ISTITUZIONI FORMATIVE ACCREDITATE	ISTITUTI PROFESSIONALI ACCREDITATI
	1. Città di Anzio	1. I.P.S.S.E.O.A. MICHELANGELO BUONARROTI FIUGGI
2. Comune di Monterotondo	2. IIS CINE TV R. ROSSELLINI	
3. Roma Capitale	3. IIS L. CALAMATTA - CIVITAVECCHIA	
4. Città metropolitana di Roma Capitale	4. IIS SAN BENEDETTO	
5. Istituzione Formativa di Rieti	5. I.I.S. C. ROSATELLI	
6. Agenzia provinciale Frosinone Formazione e Lavoro	6. I.I.S. S.PERTINI - ALATRI	
7. Latina Formazione e Lavoro srl	7. IPSSEOA CECCANO	
8. Tivoli Forma srl - unipersonale	8. ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE LUIGI ANGELONI	
9. Provincia di Viterbo	9. IPSSAR UGO TOGNAZZI	
10. Associazione Centro Elis	10. IIS "BRAGAGLIA" sezione IPSIA "GALILEI"	
11. Engim S. Paolo – Giuseppini del Murialdo	11. IPSEOA P.ARTUSI	
12. Fondazione S. Girolamo Emiliani	12. I.I.S. STENDHAL	
13. Formalba	13. IIA PACIFICI E DE MEGISTRIS	
14. Capodarco Formazione Impresa Sociale srl	14. IPSEOA A. CELLETTI - FORMIA	
15. ENDO-FAP	15. IIS A. FARNESE	
16. C.I.O.F.S. FP LAZIO	16. IPSSEOA VINCENZO GIOBERTI	
17. CNOS – FAP Regione Lazio	17. I.I.S. MARGHERITA HACK	
	18. ISP ROSARIO LIVATINO	
	19. IPS A. FILOSI - TERRACINA	
	20. IIS BORSELLINO E FALCONE	
	21. IIS APICIO COLONNA GATTI	
	22. IIS NICOLUCCI REGGIO	
	23. IPIA "E. FERMI"	
	24. IPSSEOA COSTAGGINI	



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



		25. IPSSCOA A. VESPUCCI
		26. I.I.S. EINAUDI-MATTEI
		27. I.I.S. SAN BENEDETTO
<b>Totale</b>	<b>17</b>	<b>27</b>

Tabella n.5 - Elenco soggetti accreditati ai percorsi IFTS – a.f. 2021/2022 (NON PRESENTI)

Soggetti Accreditati	ISTITUZIONI FORMATIVE ACCREDITATE	ISTITUTI PROFESSIONALI ACCREDITATI
IFTS	...	...
<b>Totale</b>		

#### 1.4 OFFERTA FORMATIVA DEI PERCORSI DELL'leFP DUALE E DEGLI IFTS NELL'ANNUALITÀ 2020/2021

##### 1.4.1 Percorsi di qualifica nelle Istituzioni Formative accreditate (IF) realizzati in modalità duale (a cura dell'Amministrazione centrale)

Tabella precompilata a cura dell'Amministrazione centrale responsabile dell'intervento sulla base dei dati forniti dalla Regione Lazio per la rilevazione svolta dall'INAPP.

Tutti i dati riportati si riferiscono all'anno formativo 2020/2021.

Tabella n.6 - Percorsi di qualifica leFP in modalità duale (del NUOVO Repertorio) - a. f. 2020/2021

Figure di riferimento del Repertorio nazionale leFP	n. Iscritti I anno	n. Iscritti II anno	n. Iscritti III anno	n. Qualificati
Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa				
Operatore delle calzature				
Operatore delle produzioni chimiche				
Operatore edile				
Operatore elettrico				
Operatore grafico				
Operatore di impianti termoidraulici				
Operatore del legno				
Operatore del montaggio e della manutenzione di imbarcazioni da diporto				
Operatore alla riparazione dei veicoli a motore				
Operatore meccanico				
Operatore del benessere				
Operatore della ristorazione				
Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza				
Operatore ai servizi di impresa				
Operatore ai servizi di vendita				
Operatore dei sistemi e dei servizi logistici				
Operatore alle produzioni alimentari				



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE  
LAZIO

Operatore agricolo				
Operatore del mare e delle acque interne				
Operatore informatico				
Operatore gestione delle acque e risanamento ambientale				
Operatore alle lavorazioni di prodotti di pelletteria				
Operatore lavoratore dei materiali lapidei				
Operatore tessile				
Operatore alle lavorazioni dell'oro, dei metalli preziosi o affini				
<b>Totale Regionale</b>				

Tabella n.7 - Percorsi di qualifica leFP in modalità duale (del VECCHIO Repertorio) - a. f. 2020/2021

Figure di riferimento del Repertorio nazionale leFP	n. Iscritti I anno	n. iscritti II anno	n. Iscritti III anno	n. Qualificati
Operatore dell'abbigliamento				
Operatore delle calzature				
Operatore delle produzioni chimiche				
Operatore edile				
Operatore elettrico	11			
Operatore elettronico			22	16
Operatore grafico				
Operatore di impianti termoidraulici				
Operatore delle lavorazioni artistiche				
Operatore del legno				
Operatore del montaggio e della manutenzione di imbarcazioni da diporto				
Operatore alla riparazione dei veicoli a motore		20		
Operatore meccanico				
Operatore del benessere	45	22	15	13
Operatore della ristorazione	21	21	21	10
Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza				
Operatore amministrativo - segretariale				
Operatore ai servizi di vendita				
Operatore dei sistemi e dei servizi logistici				
Operatore della trasformazione agroalimentare				
Operatore agricolo				
Operatore del mare e delle acque interne				
<b>Totale Regionale</b>	<b>77</b>	<b>63</b>	<b>58</b>	<b>39</b>

#### 1.4.2 Percorsi di diploma leFP nelle Istituzioni Formative accreditate (IF) realizzati in modalità duale (a cura dell'Amministrazione centrale)

Tabella precompilata a cura dell'Amministrazione centrale responsabile dell'intervento sulla base dei dati forniti dalla Regione Lazio per la rilevazione svolta dall'INAPP.

Tutti i dati riportati si riferiscono all'anno formativo 2020/2021.



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE  
LAZIO

*Tabella n.8 - Percorsi di diploma leFP in modalità duale (del NUOVO Repertorio) - a. f. 2020/2021*

Figure di riferimento del Repertorio nazionale leFP	n. Iscritti IV anno	n. Diplomati
Tecnico edile		
Tecnico elettrico		
Tecnico grafico		
Tecnico del legno		
Tecnico riparatore di veicoli a motore		
Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione	1	1
Tecnico per l'automazione industriale		
Tecnico dei trattamenti estetici		
Tecnico dei servizi di sala e bar		
Tecnico dei servizi di impresa		
Tecnico commerciale delle vendite		
Tecnico agricolo		
Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero		
Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili della casa		
Tecnico dell'acconciatura		
Tecnico di cucina		
Tecnico di impianti termici		
Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza		
Tecnico delle produzioni alimentari		
Tecnico informatico	40	37
Tecnico modellazione e fabbricazione digitale		
Tecnico delle energie rinnovabili		
Tecnico degli allestimenti e della predisposizione degli impianti nel settore dello spettacolo		
Tecnico dei servizi logistici		
Tecnico delle lavorazioni del ferro e metalli non nobili		
Tecnico delle lavorazioni tessili		
Tecnico delle lavorazioni materiali lapidei		
Tecnico delle lavorazioni dell'oro e dei metalli preziosi		
Tecnico delle lavorazioni di pelletteria		
<b>Totale Regionale</b>	<b>41</b>	<b>38</b>

*Tabella n.9 - Percorsi di diploma leFP in modalità duale (del VECCHIO Repertorio) - a. f. 2020/2021*

Figure di riferimento del Repertorio nazionale leFP	n. Iscritti IV anno	n. Diplomati
Tecnico edile		
Tecnico elettrico	63	48
Tecnico elettronico	45	39
Tecnico grafico	66	48
Tecnico delle lavorazioni artistiche		



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



Tecnico del legno		
Tecnico riparatore di veicoli a motore	144	118
Tecnico per la conduzione e la manutenzione di impianti automatizzati		
Tecnico per l'automazione industriale	31	16
Tecnico dei trattamenti estetici	376	302
Tecnico dei servizi di sala e bar	39	30
Tecnico dei servizi di impresa		
Tecnico commerciale delle vendite		
Tecnico agricolo		
Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero		
Tecnico dell'abbigliamento		
Tecnico dell'acconciatura	582	448
Tecnico di cucina	198	139
Tecnico di impianti termici	8	7
Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza		
Tecnico della trasformazione agroalimentare	15	14
<b>Totale Regionale</b>	<b>1567</b>	<b>1209</b>

#### 1.4.3 Percorsi IFTS realizzati in modalità duale (a cura dell'Amministrazione centrale)

Tabella precompilata a cura dell'Amministrazione centrale responsabile dell'intervento sulla base dei dati forniti dalla Regione Lazio per la rilevazione svolta dall'INAPP, qualora tali percorsi siano stati attivati.

Tutti i dati riportati si riferiscono all'anno formativo 2020/2021.

#### Tabella n.10 - Percorsi di specializzazione IFTS in modalità duale - a.f. 2020/2021 (se presenti)

Specializzazione IFTS	n. Iscritti	n. Certificati
Tecniche per la realizzazione artigianale di prodotti del made in Italy		
Tecniche di disegno e progettazione industriale		
Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo		
Tecniche per la programmazione della produzione e la logistica		
Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali		
Tecniche dei sistemi di sicurezza ambientali e qualità dei processi industriali		
Tecniche di monitoraggio e gestione del territorio e dell'ambiente		
Tecniche di manutenzione, riparazione e collaudo degli apparecchi dispositivi diagnostici		
Tecniche di organizzazione e gestione del cantiere edile		
Tecniche innovative per l'edilizia		
Tecniche per la sicurezza delle reti e dei sistemi		
Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche		
Tecniche per l'integrazione dei sistemi e di apparati TLC		
Tecniche per la progettazione e gestione di database		
Tecniche di informatica medica		
Tecniche di produzione multimediale		
Tecniche di allestimento scenico		



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria		
Tecniche di progettazione e realizzazione di processi artigianali e di trasformazione agroalimentare con produzioni tipiche del territorio e della tradizione enogastronomica		
Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio		
<b>Totale Regionale</b>		

### 1.5 ISCRITTI<sup>1</sup>, PROMOSSI QUALIFICATI E DIPLOMATI DEI PERCORSI DELL'leFP DUALE E ISCRITTI E CERTIFICATI IFTS NELL'ANNUALITÀ 2020/2021 ESCLUSI GLI APPRENDISTI (a cura dell'Amministrazione centrale e della Regione Lazio)

Tabella parzialmente precompilata a cura dell'Amministrazione centrale responsabile dell'Intervento sulla base dei dati forniti dalla Regione Lazio per la rilevazione svolta dall'INAPP. I dati relativi a iscritti e certificati IFTS saranno inseriti qualora tali percorsi siano stati attivati.

Tutti i dati riportati si riferiscono all'anno formativo 2020/2021.

Inserire esclusivamente i dati relativi ai Promossi.

Tabella n.11 - n. iscritti, promossi, qualificati, diplomati leFP e iscritti e certificati IFTS - a.f. 2020/2021

Totale Iscritti leFP	Totale Promossi leFP	Totale Iscritti leFP	Totale Promossi leFP	Totale Iscritti leFP	Totale Qualificati leFP	Totale Iscritti leFP	Totale Diplomati leFP	Totale Iscritti IFTS	Totale Certificati Specializzazione Tecnica Superiore
77	56	63	50	58	39	1608	1247	X	X

### 1.6 APPRENDISTI AI SENSI DELL'ART. 43 DEL D.LGS 81/2015 ISCRITTI AI PERCORSI DELL'leFP DUALE E IFTS NELL'ANNUALITÀ 2020/2021

Tabella compilata a cura dell'Amministrazione regionale / provinciale

Tabella n.12 - n. apprendisti nei percorsi leFP e IFTS - a.f. 2020/2021

APPRENDISTI	ANNO 2020/2021
In percorsi leFP	64
In percorsi IFTS	0
<b>TOTALE</b>	<b>64</b>

<sup>1</sup> Entro il 31 marzo del 2021



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE  
LAZIO

### 1.7. I FABBISOGNI PROFESSIONALI DEL MERCATO DEL LAVORO TERRITORIALE

*Per il triennio 2022-2025, esplicitare i fabbisogni previsionali occupazionali e professionali della Regione Lazio prendendo a riferimento, in assenza di dati regionali, i dati del sistema informativo Excelsior relativi alle previsioni assunzionali per profili contrattuali coerenti con le qualifiche e i diplomi leFP e con le specializzazioni IFTS.*

La crisi generata dalla pandemia ha prodotto alcune conseguenze sul mercato del lavoro regionale, attenuate dalle misure di sostegno sostenute dal Governo e dalla Regione Lazio, che hanno consentito di accompagnare i mesi più critici caratterizzati dal ricorso ai diversi *lockdown*.

Il numero di occupati (15 anni e oltre) nel 2020 si è contratto di 47 mila unità circa rispetto all'anno precedente, colpendo principalmente l'occupazione femminile e quella dei giovani (15-24 anni). I primi segnali di ripresa dell'economia del 2021 hanno prodotto un aumento di attivazioni di nuove posizioni lavorative, grazie soprattutto all'aumento dei contratti a tempo determinato. Tuttavia, la riduzione del numero di occupati tra 2020 e 2019 è risultata più attenuata nel Lazio, rispetto a quella registrata nel Centro e a livello nazionale.

Allargando lo sguardo ad un periodo più ampio (2008-2020), nel Lazio la crescita dell'occupazione è stata trainata dai servizi, comunemente a quanto avvenuto nel Centro e in Italia. Il totale degli occupati nei servizi spiega circa l'82% dell'occupazione regionale nel 2020, facendo del Lazio una delle Regioni con le caratteristiche di terziarizzazione più accentuate. Il settore delle "altre attività di servizi", in modo particolare, ha fatto registrare in questo intervallo segnali di più elevata dinamicità.

Permangono nella Regione alcuni problemi strutturali del mercato del lavoro che devono essere affrontati anche con le azioni e gli interventi del PNRR – Sistema duale.

Si conferma un generale squilibrio dell'occupazione a svantaggio della componente femminile del mercato del lavoro. Il divario di genere nei livelli occupazionali mostra una rilevante distanza del tasso di occupazione (15 anni ed oltre) femminile da quello maschile, che nel 2020 nel Lazio è arrivata a toccare un *gap* di 16 punti percentuali, un dato leggermente più basso della differenza registrata a livello nazionale (pari a 17 punti percentuali).

Permangono anche le barriere di accesso all'occupazione giovanile. Il tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) nel Lazio varia dal 20,1% nel 2007 al 14,8% nel 2020 (- 5,3 punti percentuali), mentre nel Centro (dal 25,2% al 16,1%, rispettivamente 2007 e 2020) e in Italia (dal 24,5% al 16,8%) la riduzione risulta ancora più significativa. Altri segnali provengono, invece, dall'osservazione del tasso di disoccupazione di lunga durata (persone in cerca di occupazione da 12 mesi e più) per lo stesso periodo, che risulta nel Lazio costantemente superiore al dato medio del Centro Italia, ma inferiore alla media nazionale.

**Domanda di competenze delle imprese e difficoltà di reperimento.** - Nell'ultimo *Bollettino annuale del Sistema Informativo Excelsior realizzato da Unioncamere - ANPAL*, focalizzato sulle principali caratteristiche delle entrate programmate nella Regione Lazio per l'anno 2020, si registra un elevato numero di posti di lavoro che rimangono vacanti per mancanza di competenze adeguate rispetto al fabbisogno delle aziende (*skills*



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE  
LAZIO

*shortage*). Secondo l'indagine nel Lazio sulle 338.370 assunzioni previste nell'anno 2020<sup>2</sup>, le imprese hanno avuto difficoltà di reperimento per mancanza di candidati nell'11,1% dei casi e per preparazione inadeguata nel restante 10,9% di casi; un fenomeno che riguarda in particolare alcuni settori manifatturieri e i settori dei servizi informatici e delle telecomunicazioni.

Tra le professioni dove era previsto il maggior numero di entrate nel 2020 risultano le "Professioni qualificate nelle attività commerciali e dei servizi" (80.660 unità), in particolare gli "Addetti nelle attività di ristorazione" (31.650) e gli "Addetti alle vendite" (30.520), e le "Professioni non qualificate" (59.910), in particolare il "Personale non qualificato nei servizi di pulizia" (40.310). Seguono le "Professioni tecniche" (54.950) e gli "Operai Specializzati" (53.490).

Per quanto riguarda, invece, le competenze e capacità richieste dalle imprese, risultano elevate le percentuali del fabbisogno di personale espresso dalle imprese del Lazio, relativamente **alle competenze digitali, linguistiche e tecniche**. Nel dettaglio, sul totale delle entrate previste per il 2020, spicca in primo piano la richiesta della competenza di "comunicare in italiano le informazioni dell'impresa" con il 68% dei casi, seguita dalla "capacità di utilizzare competenze digitali" (65% dei casi), a cui segue ancora, la capacità di "Utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici" (53%), che a sua volta richiama la rilevanza delle cosiddette competenze STEM (*Science, Technology, Engineering and Mathematics*) al centro dei nuovi sistemi di impresa. Non è neppure trascurabile, inoltre, il peso attribuito alla domanda di competenze quali "Comunicare in lingue straniere informazioni dell'impresa" (nel 51% circa dei casi) e "Applicare tecnologie 4.0 per innovare processi" (nel 38,5% dei casi).

La crisi in corso ha determinato una diffusione del telelavoro e del lavoro da remoto, comportando nello stesso tempo una fortissima accelerazione dei processi di digitalizzazione con due aspetti diversi ma complementari: da un lato, il cambiamento in senso digitale di molte attività produttive (*Smart working*, commercio *on line*, digitalizzazione delle procedure in molti servizi alle imprese e alle persone) e, dall'altro, un incentivo alla crescita delle competenze digitali di molti lavoratori e in generale di un'ampia fascia della popolazione, con particolare riferimento agli studenti e ai professori di tutte le scuole di ogni ordine e grado.

La necessità di interventi per rafforzare le competenze digitali in tutta l'UE è confermata anche dai risultati dell'Indagine internazionale sulle competenze digitali (ICILS), pubblicati nella relazione annuale sulla situazione dell'istruzione e della formazione nei 27 Paesi dell'Unione Europea<sup>3</sup>. L'indagine ICILS ha evidenziato le carenze di competenze digitali esistenti e le notevoli differenze nel campo dell'alfabetizzazione informatica tra gli alunni degli Stati membri partecipanti<sup>4</sup>. Un dato che evidenzia la necessità di potenziamento delle competenze digitali per i giovani, al fine di migliorare il loro accesso al mercato del lavoro.

<sup>2</sup> I settori che prevedevano maggiori entrate nel 2020 sono i "servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone" (58.930), il "commercio al dettaglio, all'ingrosso e la riparazione di autoveicoli e motocicli" (46.790), i "servizi di alloggio e ristorazione, i servizi turistici" (41.590), "costruzioni" (34.970), i "servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio" (25.850).

<sup>3</sup> Commissione europea, Direzione generale Istruzione, gioventù, sport e cultura, Istruzione e formazione Monitor 2020: *Teaching and learning in a digital age*, Ufficio delle pubblicazioni, 2020.

<sup>4</sup> Come conferma della domanda di competenze digitali, si tenga conto che Il report Previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine (2021-2025) realizzato da Unioncamere-ANPAL indica uno scenario in cui tra il 2021 e il 2025 le imprese e il comparto pubblico avranno bisogno tra 886mila e 924mila figure con un mix di



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



Passando ad analizzare le entrate esplicite e le entrate di difficile reperimento previste dalle imprese nel 2020, per quanto riguarda l' "Istruzione e la Formazione Professionale regionale (IeFP)", la tabella seguente illustra le maggiori evidenze. Nella Regione Lazio le entrate previste nel 2020 erano complessivamente 73.420, di cui il 71,4% nei Servizi e il 28,6% nell'Industria.

I fabbisogni più rilevanti si trovano per gli indirizzi formativi della ristorazione (15.190 unità), meccanico (8.750 unità), edile (7.790 unità), sistemi e servizi logistici (7.410), elettrico (7.030). Gli indirizzi formativi con la più alta percentuale di difficoltà nel reperimento, invece, sono: riparazione dei veicoli a motore (49,8%), benessere (38,1%), meccanico (34,6%) ed elettrico (28%) (Tabella 7). I dati regionali sulla difficoltà di reperimento di personale in uscita da determinati indirizzi formativi sono convergenti con le *Previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine (2021-2025)*, in cui si afferma che dal confronto tra domanda e offerta per l'istruzione e formazione professionale emerge un elevato *mismatch*, con situazioni di carenza di offerta per gli indirizzi della meccanica, dei servizi di vendita, benessere, amministrativo-segretariale, edile e logistica.

Tabella 1 – Entrate esplicite ed entrate di difficile reperimento previste dalle imprese nel 2020 secondo gli indirizzi di qualifica di formazione o diploma professionale

	Entrate	di cui (valori %)		di difficile reperimento (valori %)		
		Industria	Servizi	Totale	Industria	Servizi
	Esplicite previste nel 2020 (v.a.) *					
<b>Qualifica di formazione o diploma professionale</b>	<b>73.400</b>	<b>28,6</b>	<b>71,4</b>	<b>22,2</b>	<b>7,6</b>	<b>14,7</b>
Indirizzo ristorazione	15.190	3,2	96,8	25,0	2,3	22,7
Indirizzo servizi di vendita	4.530	2,4	97,6	14,7	0,7	14,0
Indirizzo edile	7.790	95,3	4,7	17,7	13,6	4,1
Indirizzo meccanico	8.750	45,9	54,1	34,6	16,6	18,0
Indirizzo sistemi e servizi logistici	7.410	6,6	93,4	14,4	0,4	14,0
Indirizzo elettrico	7.030	66,7	33,3	28,0	22,9	5,1
Indirizzo servizi di promozione e accoglienza	6.660	1,2	98,8	9,8	0,0	9,8
Indirizzo amministrativo segretariale	3.840	11,5	88,5	8,0	0,6	7,4
Indirizzo benessere	2.820	0,0	100,0	38,1	0,0	38,1
Indirizzo agricolo	1.630	8,8	91,2	12,1	0,1	12,1
Indirizzo trasformazione agroalimentare	1.290	37,0	63,0	10,1	6,5	3,6
Indirizzo riparazione dei veicoli a motore	1.600	13,8	86,3	49,8	4,9	44,9
Altri indirizzi	4.880	49,4	50,6	25,8	17,0	8,8
<b>Nessun titolo di studio</b>	<b>68.340</b>	<b>22,4</b>	<b>77,6</b>	<b>18,5</b>	<b>5,2</b>	<b>13,3</b>

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2020

Nota: (\*) Valori assoluti arrotondati alle decime. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori

almeno due skill digitali di grado elevato (tra competenze digitali di base, capacità matematiche e informatiche e capacità di applicare tecnologie "4.0"), corrispondenti al 24-26% del totale a seconda degli scenari considerati.



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE  
LAZIO

## 2. Policies regionali

### 2.1 STRATEGIE REGIONALI DI INTERVENTO IN RISPOSTA AI FABBISOGNI PROFESSIONALI

*Descrivere le policies della Regione Lazio da realizzare con l'investimento 1.4 "Sistema duale" del PNRR in considerazione dei fabbisogni professionali rilevati nel paragrafo precedente, declinando le azioni che si intendono attuare per le diverse tipologie di destinatari previsti nelle Linee Guida.*

In virtù della conclusione della sperimentazione, iniziata nel 2016, che ha reso il sistema duale la modalità di erogare corsi di formazione sempre più tendenti all'avvicinamento con il mercato del lavoro, le policies regionali mirano a rafforzare ulteriormente i legami tra formazione iniziale e lavoro, facilitando così le transizioni e l'effettiva occupabilità dei giovani. Si pone, altresì, lo scopo di sviluppare ulteriormente l'offerta formativa di istruzione e formazione professionale per i minorenni, proseguendo nella realizzazione del quarto anno e cercando di attivare percorsi riferiti alle nuove figure professionali della leFp approvati nell'CSR del 1° agosto 2019, rep.atti 155/CSR.

Gli obiettivi prefissati, inoltre, mirano a contrastare con maggiore efficacia il fenomeno dell'abbandono formativo e della dispersione scolastica, introducendo una modalità di formazione che - nel salvaguardare l'acquisizione delle competenze di base e trasversali - enfatizza la modalità di apprendimento in situazione lavorativa.

La recente e perdurante emergenza epidemiologica ha evidenziato l'esigenza di progettare e realizzare modalità di insegnamento e apprendimento innovative e flessibili che, salvaguardando la connotazione fortemente professionalizzante dei percorsi del sistema duale, permettano al contempo di valorizzare e migliorare le recenti esperienze di formazione a distanza.

La formazione a distanza, laddove prevista, viene utilizzata in modo preminente su contenuti teorici, anche di preparazione alle esercitazioni pratiche, mentre rimane cruciale l'acquisizione di competenze tecnico professionali presso l'istituzione formativa e in situazione lavorativa (alternanza scuola lavoro e/o apprendistato).

La minore performance realizzata dal sistema formativo laziale nell'anno formativo 2020/2021, determinata dall'impatto negativo dell'emergenza epidemiologica sui percorsi rivolti ai ragazzi dai 14-18 anni, ha comportato l'assegnazione di un ammontare di risorse sensibilmente inferiore agli anni precedenti, laddove l'anno in corso ha visto una ripresa significativa della partecipazione ai percorsi del sistema duale, grazie anche alle migliori condizioni di contesto sanitario.

Dal punto di vista dei contenuti, anche in relazione ai fabbisogni professionali evidenziati, si deve evidenziare che i percorsi formativi più numerosi riguardano proprio i percorsi (anche di quarto anno) relativi alle seguenti figure: operatore/tecnico per la riparazione dei veicoli a motore, operatori/tecnici della ristorazione, operatori/tecnici del settore benessere. di conseguenza si ritiene utile confermare le suddette tipologie, sensibilizzando gli enti accreditati a migliorare le azioni di sensibilizzazione nei confronti delle imprese, per rendere maggiormente noto l'importante bacino costituito dai qualificati/diplomati in questi ambiti, in risposta ai dati sulla ricerca di manodopera, evidenziati dalle più recenti analisi.

In questo primo anno di attuazione del PNRR, considerata la tempistica di definizione del quadro giuridico di riferimento, si ritiene di avviare le iniziative su due principali filoni:



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE  
LAZIO

- incremento dei primi anni, valorizzando al meglio le possibilità offerte dall'alternanza simulata, particolarmente adeguata per i ragazzi più giovani;
- conferma di percorsi di secondo e terzo anno in modalità duale
- conferma e possibile incremento dei percorsi di quarto anno, offerta formativa ormai consolidata nella Regione Lazio.

Nell'avviso per l'anno scolastico/formativo 2022 -2023, la Regione si rivolge anche agli istituti scolastici<sup>5</sup> che erogano percorsi di leFP in regime di sussidiarietà.

Per i progetti degli Istituti professionali saranno eventualmente finanziati a valere sul PNRR duale solo i percorsi integrativi individuali o individualizzati volti a favorire l'accessibilità e la personalizzazione dei percorsi e a contrastare la dispersione e l'insuccesso formativo.

In questo modo la Regione può garantire la partenza dell'anno scolastico/formativo nei tempi previsti dalle norme nazionali e regionali e allo stesso tempo approfondire l'implementazione delle ulteriori interessanti misure che il PNRR consentirà di sviluppare (in particolare le misure extra diritto-dovere).

Considerato anche il target da raggiungere, in questo e nei prossimi anni, la Regione intende utilizzare in modo integrato le risorse finanziarie, sia ordinarie che di PNRR dedicate al duale, ovviamente nel rispetto dei principi e disposizioni dettati dalle Linee Guida in corso di approvazione.

La Regione intende anche valorizzare i traguardi conseguiti negli anni formativi pregressi, tenuto conto della data di partenza dell'ammissibilità della spesa, impegnandosi a tracciare le informazioni necessarie a consentire i prescritti controlli

## 2.2 QUADRO DEL CONTRIBUTO REGIONALE AL RAGGIUNGIMENTO DEL VALORE BASELINE E DEL VALORE TARGET PNRR AL IV TRIMESTRE (Q4) 2025

*Tabella precompilata a cura dell'Amministrazione centrale, responsabile dell'intervento, sulla base dei dati forniti dall'INAPP per la distribuzione della Baseline (calcolata in esito a percorsi realizzati a valere, esclusivamente, sulle risorse nazionali erogate ai sensi dell'art. 68, comma 4, lett. a) della Legge 17 maggio 1999, n. 144 e successive modificazioni) e del Target PNRR aggiuntivo di competenza della Regione Lazio, in coerenza con gli obiettivi minimi di Baseline e di Target del PNRR indicati in Allegato n.1.*

*Tabella n.13 - contributo alla Baseline e al Target PNRR nel quinquennio (come indicato nelle Linee Guida)*

Annualità	Baseline	Target PNRR	Risorse PNRR (Anno 2021)
2020/2021	359		
2021/2022	359		

<sup>5</sup> Art. 4, co. 4, D. lgs. 61/2017: "le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di istruzione professionale e attivano, in via sussidiaria, previo accreditamento regionale, percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale di cui all'articolo 17 del D. lgs. 226/2005.



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE  
LAZIO

2022/2023	359	1729	€ 7.694.472,00*
2023/2024	359		
2024/2025	359		
<b>TOTALE</b>	<b>1795</b>	<b>1729</b>	<b>€ 7.694.472,00*</b>

Per il raggiungimento del target ci si potrà avvalere, come indicato dalle Linee Guida, dei percorsi realizzati in esito a operazioni realizzate anche precedentemente all'adozione delle medesime Linee Guida, a far data dall'avvio dell'ammissibilità degli interventi del PNRR fissato al 1° febbraio 2020 (ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE n. 2021/241).

### 2.3. AZIONE PER LO SVILUPPO DELL'APPRENDISTATO DI I LIVELLO

Inserire il numero di percorsi realizzati in apprendistato secondo i criteri riportati nelle tabelle seguenti differenziate in funzione della presenza o meno di pregressi percorsi in apprendistato:

**Tabella n.14 - n. apprendisti nell'a.f. 2022/2023**

<b>Regioni SENZA apprendisti nell'a.f. 2021/2022</b>		
	<b>MODALITÀ DI CALCOLO*</b>	<b>NUMERO MINIMO APPRENDISTI</b>
<b>ANNO 2022/2023</b>	Nella misura del <b>5%</b> della somma degli iscritti a percorsi in duale al 3° e 4° anno nell'A.F. 2021/2022**	<b>= &gt;1</b>

\* Il valore va calcolato arrotondato all'unità.

\*\* Nel caso in cui nell'annualità 2021/2022 non siano stati attivati percorsi di 3 e 4 anno in duale, l'azione dovrà essere realizzata nell'anno formativo 2023/2024.

**Tabella n.15 - n. apprendisti nel triennio 2022-2025**

<b>Regioni CON apprendisti nell'a.f. 2021/2022</b>		
	<b>MODALITÀ DI CALCOLO*</b>	<b>NUMERO MINIMO APPRENDISTI</b>
<b>TRIENNIO 2022-2025</b>	Nella misura del <b>15%</b> in più nel triennio rispetto al numero degli allievi inseriti in percorsi di apprendistato nell'annualità 2020/2021 (cfr. tabella 11)	<b>74</b>

\* Il valore va calcolato arrotondato all'unità

### 2.4 MISURE PREVISTE NEL MENÙ APERTO (cfr. Linee Guida)

Indicare nelle tabelle sottostanti le misure che si intendono realizzare al fine del raggiungimento del solo Target aggiuntivo PNRR, al netto della Baseline.

Nella prima tabella, per le misure 1-4 indicare la scelta in rapporto all'anno formativo indicato (2022/2023). La misura n.2 riporta la proposta derivante dalla mancanza, in alcune Regioni, del IV anno dell'offerta ordinamentale da realizzare in modalità duale.

Nella seconda tabella, per le misure 5-7 indicare la scelta in rapporto agli anni solari indicati (2022 e 2023).



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE  
LAZIO

Tabella n.16 - Misure selezionate dal "Menù aperto" per a.f. 2022/2023

N.	MISURA	A.F. 2022/2023
1	Percorsi duali (primo, secondo, terzo e quarto anno) aggiuntivi all'offerta di leFP duale finanziata con risorse ordinarie	1700
2	Percorsi duali di quarto anno aggiuntivi all'offerta di leFP duale da realizzare nelle Regioni dove questa offerta non è attualmente disponibile	
3	Percorsi di conversione in duale dell'offerta di leFP ordinamentale finanziata con risorse ordinarie	
4	Percorsi in modalità duale in sussidiarietà realizzati negli Istituti professionali ai sensi del D.lgs 61/2017	29

Tabella n.17 - Misure selezionate dal "Menù aperto" per anno solare 2022 e 2023

N.	MISURA	2022	2023
5	Percorsi duali extra diritto-dovere* finalizzati all'acquisizione di una qualificazione di leFP o IFTS o a singole unità di competenza della relativa figura leFP (per over 17 anni assolti o prosciolti e privi di titolo di studio di istruzione secondaria e per 17-25 anni assolti o prosciolti, privi di titolo di studio di istruzione secondaria)		
6	Percorsi sperimentali		
7	Interventi integrativi (non posso produrre target ma sono ammissibili a finanziamento - cfr. § 2 delle Linee Guida)		

\* L'azione potrà essere realizzata in apprendistato fino ai 25 anni limitatamente all'acquisizione di una qualificazione di leFP o di IFTS ma non di singole unità di competenza. L'estensione oltre i 25 anni potrà avvenire solo a seguito di modifiche della normativa vigente in materia di apprendistato di I livello.

## 2.5 DESTINATARI E RISORSE

Compilare nella Tabella successiva i campi corrispondenti alle Misure che si intendono selezionare fornendo tutte le informazioni richieste (ore del percorso previste dall'ordinamento regionale, % ore in duale, numero destinatari - allievi e apprendisti - che arriveranno alla promozione, qualifica, diploma, certificazione, UCS prevista, ripartizione del finanziamento secondo le diverse fonti di finanziamento e ammontare totale di finanziamento necessario alla realizzazione dei percorsi previsti).

Per la misura della riga 4 non è prevista la compilazione di alcune sezioni in quanto tali percorsi concorrono al raggiungimento del target ma NON sono ammessi a finanziamento.



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Tabella n.18 – dettaglio misure selezionate dal “Menù aperto”

n.	MISURA	Ore percorso ordinamento regionale / Ore percorso formazione	% oraria / n. ore da svolgere in duale	Max ore ammissibili a finanziamento per allievo	n. Target PNRR	UCS	Fonti di finanziamento del percorso (indicare le quote per ogni fonte prevista)				
							PNRR	FSE/ FSC	MLPS	Regione	Totale finanziamento
1	Percorsi duali (primo, secondo, terzo e quarto anno) aggiuntivi all'offerta di leFP duale finanziata con risorse ordinarie	1020/990	Non applicabile	990	1700	Nazionale, con fasce B e C	€ 7.694.472,00		€ 930.342,58		€ 8.624.814,58
2	Percorsi duali di quarto anno aggiuntivi all'offerta di leFP duale da realizzare nelle Regioni dove questa offerta non è attualmente disponibile		Non applicabile	990							
3	Percorsi di conversione in duale dell'offerta di leFP ordinamentale finanziata con risorse ordinarie		Numero ore svolte in duale	Standard formativi di cui all'accordo in Conferenza Stato – Regioni 24 settembre 2015*							
4	Percorsi in modalità duale in sussidiarietà negli Istituti professionali ai sensi del D.lgs 61/2017 (tali percorsi concorrono al raggiungimento del target ma non sono ammessi a finanziamento**)				29						

\* Con eccezione degli interventi integrativi di cui alla misura 7



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



n.	MISURA	Ore percorso ordinamento regionale / Ore percorso formazione	% oraria / n. ore da svolgere in duale	Max ore ammissibili a finanziamento per allievo	n. Target PNRR	UCS	Fonti di finanziamento del percorso (indicare le quote per ogni fonte prevista)				
5	Percorsi duali extra diritto-dovere finalizzati all'acquisizione di una qualificazione di IeFP o IFTS o a singole unità di competenza della relativa figura ** (per over 17 anni assolti o prosciolti e privi di titolo di studio di istruzione secondaria e per 17-25 anni assolti o prosciolti privi di titolo di studio di istruzione secondaria)		Percentuale minima di ore svolte in modalità duale	Fino a 990***variabili a seconda dell'offerta formativa regionale							
6	Percorsi sperimentali			Per Imprenditorialità e <u>transizione digitale</u> : - 60 ore alfabetizzazione digitale; - 60 ore alfabetizzazione finanziaria (presso CPIA o agenzie formative accreditate) - 120 ore alternanza simulata o rafforzata							

\*\* L'apprendistato di I livello può essere attivato solo finalizzato all'acquisizione di una qualificazione di IeFP o IFTS ma non di singole unità di competenza

\*\*\* Il percorso potrà essere ridotto in esito ad un riconoscimento dei crediti formativi in ingresso o in caso di conseguimento di singole unità di competenza

\*\*\*\* Nel caso di UCS regionali specificare, in calce alla tabella, gli atti regionali o provinciali di approvazione dell'UCS e delle relative metodologie



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



n.	MISURA	Ore percorso da ordinamento regionale / Ore percorso formazione	% oraria / n. ore da svolgere in duale	Max ore ammissibili a finanziamento per allievo	n. Target PNRR	UCS	Fonti di finanziamento del percorso (indicare le quote per ogni fonte prevista)				
7	Interventi integrativi (non posso produrre target ma sono ammissibili a finanziamento – cfr. § 2 delle Linee Guida)			Per Interventi integrativi <u>di orientamento individuale o individualizzato</u> : fino a 12 ore  Per Interventi integrativi <u>di formazione individuale o individualizzata</u> : fino a 18 ore di formazione individuale o individualizzato							
TOTALE					1729	Nazionale, con fasce B e C	€. 7.694.472,00		€. 930.342,58		€. 8.624.814,58



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



### 3. Modalità di avvio, attuazione e rendicontazione dell'intervento

#### 3.1. MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE, ASSEGNAZIONE, EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE

*Descrivere le modalità di individuazione, assegnazione, erogazione e rendicontazione\* dell'intervento in conformità ai criteri previsti dalla manualistica adottata (in corso di definizione)*

Le risorse del PNRR dell'annualità finanziaria **2021**, finalizzate all'attuazione dell'Investimento 1.4 "Sistema Duale", sono definite con Decreto Direttoriale di riparto delle risorse PNRR sulla base dei criteri individuati dal Decreto Ministeriale n.226 del 26 novembre 2021.

Le relative modalità di erogazione saranno declinate in apposita Convenzione tra le Regioni e Province autonome e l'Unità di Missione collocata presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Di seguito si riportano sinteticamente le principali fasi attualmente relative alla gestione e al controllo, fatto salvo quanto previsto in nota.

La Regione adotta apposito Avviso, rivolto ai Soggetti accreditati per l'erogazione dei percorsi di leFP (Istituzione formative e Istituti professionali).

Acquisisce i progetti, valutandone l'ammissibilità e la coerenza e li approva nel limite massimo delle risorse disponibili.

Nell'Avviso sono richiamate le disposizioni di attuazione, controllo e rendicontazione delle spese.

Dopo l'approvazione dei progetti (con Determinazione dirigenziale), a cui viene assegnato specifico CUP, la Regione acquisisce i dati sugli effettivi iscritti e procede alla vidimazione dei registri di presenza, nel caso delle Istituzioni formative.

Le indicazioni che seguono riguardano il finanziamento dei percorsi erogati dalle Istituzioni formative, mentre per gli istituti professionali sarà valutata la sussistenza di misure individualizzate, le uniche per cui è possibile riconoscere i costi.

Pertanto, vengono assunti con determinazione dirigenziale gli impegni giuridicamente vincolanti ed erogato il primo acconto, pari al 50% delle risorse.

Attualmente i dati di monitoraggio vengono raccolti due volte l'anno (a marzo e a settembre), ma in base alle decisioni che verranno assunte per l'alimentazione del sistema di monitoraggio del PNRR, saranno ridefinite le scadenze.

Il saldo dei progetti viene erogato previa verifica, a campione, delle effettive realizzazioni, in termini di frequenza da parte di ciascun allievo, delle ore formative presso le Istituzioni formative (ed eventualmente Professionali per le misure individualizzate) e presso le aziende.

Finora la Regione ha utilizzato una propria unità di costo standard (€ 4/h/allievo, elevabile a € 4,5 nel caso di apprendistato), approvata sin dall'avvio della sperimentazione. Anche per esigenze di semplificazione, la Regione intende utilizzare l'UCS nazionale prevista in relazione a docenti di fascia B e C, che più si avvicina a quella finora utilizzata (€ 4.968,22 per i corsi di 990 ore e € 5.120,02 per i corsi da 1020 ore; le ore eccedenti il livello massimo di finanziabilità da parte del PNRR, sono finanziate a valere sulle risorse ordinarie).



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE  
LAZIO

Per le attività di formazione individuale e individualizzata, l'UCS è quantificata in **Euro 42 ora/partecipante, per un massimo di 18 ore**

\* *La rendicontazione della spesa non è presupposto per la rendicontazione del risultato (target numerico) realizzato.*

Le procedure saranno perfezionate sulla base della Convenzione in corso di definizione tra la Regione Lazio e l'Unità di Missione collocata presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

## 4. Monitoraggio

### 4.1 ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO

A regime il monitoraggio dell'intervento a valere sull'Investimento 1.4 del PNRR "Sistema duale" deve essere realizzato in modo continuo sul sistema informativo di cui all'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della Legge 30 dicembre 2020, n.178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next generation EU, il Ministero dell'economia e finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico (ReGIS).

Il flusso di lavoro viene azzerato ogni 6 mesi, pertanto la Regione/Provincia autonoma può conferire **in ogni momento** i dati richiesti sul predetto sistema, unitamente alla gestione dei propri sistemi informativi.

Nelle more della implementazione del ReGiS le informazioni dovranno essere registrate in sistemi informativi locali, ad esempio quelli in uso per i Programmi comunitari.

Di conseguenza, entro le scadenze specificate nel successivo § 5 denominato "Cronoprogramma" (relativo alle sole annualità 2022 e 2023), la Regione/Provincia autonoma deve produrre un **Rapporto Annuale** che corrisponda ai requisiti previsti negli **Operational Arrangements** per la verifica del conseguimento del Target e che attesti le modalità adoperate per realizzare l'obiettivo dell'Investimento 1.4 "Sistema duale", riportando le attività svolte in modalità duale, unitamente ai dati anonimizzati, in linea con la Tabella n.1 (cfr. Premessa), relativi a:

- iscrizioni (al primo anno), ammissioni agli anni successivi (secondo e terzo anno), qualifiche (terzo anno), diplomi (quarto anno) IeFP e certificazioni di specializzazione IFTS;
- percorsi erogati ai discenti di età compresa tra i 17 e 25 anni, privi di titolo di studio di istruzione secondaria di secondo grado, che hanno adempiuto o sono stati prosciolti dal diritto/dovere;
- percorsi erogati ai discenti over 17 che hanno adempiuto o sono stati prosciolti dal diritto-dovere, privi di titolo di studio di istruzione secondaria di primo o di secondo grado;
- percorsi sperimentali.

### 4.2 INDICATORI COMUNI

Il soggetto attuatore è responsabile della corretta alimentazione sul sistema informativo locale e, a regime, nel Regis - di cui al comma 1043, art. 1, Legge 178/2020 - dei dati relativi agli "indicatori comuni" di cui all'art.



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



29 del Regolamento UE 2021/241, così come definiti dal Regolamento Delegato 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021, fermo restando la responsabilità della bontà dei dati inseriti dai soggetti attuatori in capo all'amministrazioni centrale titolare dell'intervento.

Gli indicatori comuni relativi a questa misura sono:

- Numero di persone che hanno un lavoro o che cercano un lavoro (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<);
- Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno (donne; uomini; non-binario);
- Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<).



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



## 5. Cronoprogramma

### 5.1 TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE

Esporre sinteticamente le tempistiche di attuazione della Regione Lazio utilizzando, quale esempio, il format seguente.

ATTIVITÀ	ANNO 2022									ANNO 2023								
	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set
Definizione documento relativo all'offerta formativa finanziata dalle risorse PNRR da parte della Regione/P.A.			Entro 30/06															
Valutazione e assegnazione offerta formativa da parte della Regione Lazio (pubblicazione graduatorie soggetti ammessi a finanziamento)					Entro 31/08												Entro 31/08	
Avvio e conclusione dei percorsi da parte delle istituzioni formative						Entro 30/09												Entro 30/09
Registrazione in ReGiS degli iscritti ai percorsi e delle tipologie di misure attivate																		
Invio del Rapporto annuale (avanzamento beneficiari PNRR e dati per riparto)							Entro 31/10											
Rendicontazione della spesa																		



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



Sottoscritto in data 19/07/2022

Regione Lazio  
Direzione regionale Istruzione, Formazione e  
Lavoro  
LA DIRETTRICE  
Dott.ssa Elisabetta LONGO

*Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e  
21 del D.L.gs. 7/3/2005, n. 82 recante "Codice dell'amministrazione  
digitale" e ss. mm. ii.*



Finanziato dall'Unione  
europea  
NextGenerationEU



### Allegato n.1 – Obiettivi minimi di Baseline e Target PNRR (anno finanziario 2021)

Regioni	Iscritti leFP anni I-II-III-IV Istituzioni formative in duale a.f. 2019-20		Dato annuale Baseline PNRR	Ripartizione risorse MLPS 2021 PNRR - Sistema Duale		Dato annuale Target PNRR
	va	%	v.a.	€	%	v.a.
Piemonte	2.568	6,78	529	11.022.617,00	9,19	2.477
Valle D'Aosta	270	0,71	56	841.222,00	0,70	189
Lombardia	19.164	50,61	3.948	45.221.048,00	37,68	10.162
P.A. Bolzano	0	0,00	0	5.065.870,00	4,22	1.138
P.A. Trento	0	0,00	0	2.757.092,00	2,30	620
Veneto	2.127	5,62	438	12.013.084,00	10,01	2.700
Friuli Venezia Giulia	1.405	3,71	289	3.563.336,00	2,97	801
Liguria	339	0,90	70	1.676.119,00	1,40	377
Emilia Romagna	2.207	5,83	455	12.658.102,00	10,55	2.845
Toscana	2.261	5,97	466	1.690.070,00	1,41	380
Umbria	294	0,78	61	705.027,00	0,59	158
Marche	233	0,62	48	650.373,00	0,54	146
Lazio	1.744	4,61	359	7.694.472,00	6,41	1.729
Abruzzo	65	0,17	13	428.225,00	0,36	96
Molise	94	0,25	19	355.414,00	0,30	80
Campania	864	2,28	178	939.939,00	0,78	211
Puglia	282	0,74	58	1.354.758,00	1,13	304
Basilicata	0	0,00	0	61.937,00	0,05	14
Calabria	47	0,12	10	425.384,00	0,35	96
Sicilia	3.480	9,19	717	10.094.496,00	8,41	2.268
Sardegna	422	1,11	87	781.415,00	0,65	176
<b>Totale</b>	<b>37.866</b>	<b>100</b>	<b>7.800</b>	<b>120.000.000,00</b>	<b>100</b>	<b>26.966</b>

*Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.*

OMISSIS

IL SEGRETARIO  
(Maria Genoveffa Boccia)

IL VICE PRESIDENTE  
(Daniele Leodori)